

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 24 AGOSTO 2009

N. 130



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Atti di organi monocratici regionali*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

**SOMMARIO**

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

## PARTE SECONDA

***Atti di Organi monocratici regionali***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA 6 luglio 2009, n. 106

**Aiuto economico in regime di de minimis, a seguito di arresto temporaneo volontario, dei marittimi, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia.**

**Approvazione 1° elenco ammessi di cui alla DGR n. 2119/08. Pagamento e liquidazione degli aiuti.**

Pag. 17672

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA 30 luglio 2009, n. 115

**Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 -Delibera G.R. n. 1149/09. Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del bando regionale relativo alla Misura 1.4 “Piccola Pesca Costiera” e Misura 1.5 “Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria”.**

Pag. 17687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA 3 agosto 2009, n. 116

**Attuazione P.O. FEP (Fondo Europeo della Pesca) 2007/2013 - Asse prioritario V -misura Assistenza Tecnica - Approvazione bando per la selezione di esperti al fine della valutazione dei progetti relativi alle misure previste nel P.O.suddetto.**

Pag. 17765

## PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA 6 luglio 2009, n. 106

**Aiuto economico in regime di *de minimis*, a seguito di arresto temporaneo volontario, dei marittimi, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia.**

**Approvazione 1° elenco ammessi di cui alla DGR n. 2119/08. Pagamento e liquidazione degli aiuti.**

L'anno 2009, il giorno 6 del mese di luglio nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Viale dei Caduti di tutte le guerre, 13 - Bari

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA**

sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso sugli atti d'ufficio, riferisce:

Con deliberazione n. 2119 del 11.11.2008 la Giunta Regionale ha approvato la concessione dell'aiuto economico in regime di *de minimis* a seguito di *arresto temporaneo volontario delle attività di pesca* delle imbarcazioni pugliesi, per un unico periodo di otto giorni, in favore dei marittimi, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico, ivi compreso quello praticato da unità da pesca con lunghezza f.t. inferiore a metri 12, volante, circuizione e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione, esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 metri che, per diverse motivazioni, non avevano avanzato alcuna istanza di richiesta prevista dalle DGR n. 1471 del 01.08.08 e n. 1587 del 09.09.08.

Con DGR n. 1471 del 01.08.2008 è stato approvato anche un "Protocollo d'intesa tra la REGIONE

PUGLIA e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DIREZIONE MARITTIMA della Puglia e della Basilicata Ionica" finalizzato allo sviluppo di una collaborazione istituzionale riferita al comparto pesca marittima pugliese, che individua nella stessa Direzione Marittima, anche attraverso le proprie strutture periferiche, il soggetto esclusivo deputato all'attività istruttoria delle istanze relative alla concessione dell'aiuto economico straordinario in regime di *de minimis*.

Con la citata DGR n. 2119/2008 sono stati riconosciuti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DIREZIONE MARITTIMA della Puglia e della Basilicata Ionica, gli oneri derivanti dall'attività istruttoria delle istanze relative alla concessione dell'aiuto economico, affidata al personale delle Capitanerie di Porto, pari ad euro 10.000, nel limite della prenotazione di spesa di euro 349.940,00;

Con DDS n. 244 del 26.11.2008 è stata impegnata la somma di euro 349.940,00

L'istruttoria finale espletata dalla DIREZIONE MARITTIMA ha quantificato la spesa complessiva in euro 415.803,58, eccedente le risorse finanziarie messe a disposizione ed impegnate.

Con deliberazione n. 1044 del 23.06.2009 la Giunta Regionale ha preso atto del maggior fabbisogno finanziario necessario ad accogliere tutte le istanze da ammettere all'aiuto straordinario di cui alla DGR n. 2119/2009 e prenotato la spesa di euro 65.863,58.

Per quanto premesso si propone:

1. di approvare un 1° elenco di ammessi all'aiuto straordinario in regime di *de minimis* (Allegato 5), di cui alla DGR n. 2119/2008, nei limiti dell'impegno di spesa assunto con la DDS n. 244/2008;
2. di rinviare ad altro distinto provvedimento, l'approvazione di un 2° elenco di ammessi all'aiuto, dell'impegno di spesa, comprensivo delle risorse aggiuntive messe a disposizione dalla DGR n. 1044/2009, della liquidazione ed erogazione del contributo;

3. di liquidare ed erogare la somma complessiva di euro 349.422,74 così come riportato nella sezione "adempimenti contabili";
4. di liquidare ed erogare in favore dei soggetti riportati nell'*Allegato 5*, parte integrante del presente provvedimento, le somme a fianco di ciascuno indicate, a mezzo bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile, così come singolarmente specificato, nel limite di spesa di euro 339.422,74;
5. di liquidare ed erogare in favore della Capitaneria di Porto di Bari la somma di euro 10.000,00;
6. di ***non pubblicare l'Allegato n. 5*** in quanto trattasi di prospetti elaborati con dati personali sensibili, tutelati dal D. Lgs 196 del 30/6/2003;
7. di ***pubblicare il presente provvedimento sul BURP***, ai sensi dell'art. 6 - lettera g. della L. R. 13/94, ***completo dell'Allegato n. 6***, contenente solo l'elenco degli ammessi al beneficio.

**Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16.11.2001 e s.m.i.**

- Bilancio Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: spese correnti operative
- Residui passivi 2008
- U.P.B. SPESA: 1.2.2
- Capitolo di entrata: 2032103
- Capitolo di spesa: 115030
- DDS assunzione impegno di spesa: n. 244 del 26.11.2008
- Numero impegno: 11
- Somma complessiva da liquidare: euro 349.422,74 di cui:
  - euro 339.422,74 in favore dei soggetti riportati nell'*Allegato 5*;
  - **euro** 10.000,00 in favore della Capitaneria di Porto di Bari;
- Causale dell'impegno: "Interventi a favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne, ai sensi del D.L.vo n. 143/1997" di cui alle DGR n. 2119 del 11.11.2008;
- Cod. SIOPE: 2333

- **Creditori:**
  - soggetti privati diversi, di cui all' *ALLEGATO 5*, a mezzo bonifico bancario, assegno circolare non trasferibile, bollettino postale o altra modalità, così come specificato a fianco di ogni singolo destinatario ( file.csv + file.txt )
  - Capitaneria di Porto di Bari: ABI 07601 CAB 04000 CONTO 000012866703 IBAN IT 53 K 07601 04000 000012866703, Codice Fiscale 80007260724.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca  
Dr. Giuseppe Leo

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Giovanni Mmemeo

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA**

- VISTO il D.L.vo n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;
- VISTO il Protocollo d'intesa tra la REGIONE PUGLIA e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DIREZIONE MARITTIMA della Puglia e della Basilicata Ionica, sottoscritto in data 16.10.2008 presso la sede della Capitaneria di Porto di Bari;

- VISTO l'elenco dei soggetti ammessi all'aiuto, relativo al bando di cui alla citata DGR n. 2119/2009 (Allegato 5) elaborato dalla Direzione Marittima a seguito di istruttoria tecnica ed amministrativa, acquisiti definitivamente in data 17 GIU 2009;
- RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

#### DETERMINA

1. Di condividere ed approvare la relazione espressa in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare il 1° elenco dei soggetti ammessi al beneficio straordinario in regime di *de minimis*, di cui all'*Allegato 5* parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 13 pagine/facciate, relativo al bando approvato con la DGR n. 2119/2008;
3. di liquidare ed erogare la somma complessiva di euro 349.422,74 così come riportato nella sezione "adempimenti contabili";
4. di liquidare ed erogare in favore dei soggetti riportati nell'*Allegato 5* le somme a fianco di ciascuno indicate, a mezzo bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile, così come singolarmente specificato, nel limite di spesa di euro 339.422,74;
5. di liquidare ed erogare in favore della Capitaneria di Porto di Bari la somma di euro 10.000,00;
6. di rinviare ad altro distinto provvedimento, l'approvazione di un 2° elenco di ammessi all'aiuto, dell'impegno di spesa, comprensivo

delle risorse aggiuntive messe a disposizione dalla DGR n. 1044/2009, della liquidazione ed erogazione del contributo;

7. di ***non pubblicare l'Allegato 5*** in quanto trattasi di prospetti elaborati con dati personali sensibili, tutelati dal D. Lgs 196 del 30/6/2003;
8. di ***pubblicare il presente provvedimento sul BURP***, ai sensi dell'art. 6 - lettera g. della L. R. 13/94, ***completo dell'Allegato n. 6***, contenente l'elenco degli ammessi al beneficio, composto da n. 12 pagine/facciate;
9. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto:

- è redatto in unico originale;
- è composto da n. 4 facciate;
- sarà conservato e custodito presso il Servizio Caccia e Pesca sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;
- sarà inviato in copia conforme al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- saranno inviate 2 copie conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio - Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questo Servizio, corredata delle relative annotazioni contabili;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Giuseppe Leo



**REGIONE PUGLIA - Area Politiche Sviluppo Rurale**  
 Servizio Caccia e Pesca

Allegato 6

Elenco ammessi di cui alla DGR n. 2119 dell' 11.11.2009

FORMICA	LUCA	MONOPOLI
FORMICA	ANTONIO	MONOPOLI
RUGGIERO	GIOVANNI	MONOPOLI
RUGGIERO	ANTONIO	MONOPOLI
SOLPASSO	FELICE	MONOPOLI
COMES	REMO	MONOPOLI
CENTOMANI	CLEMENTE	MONOPOLI
CENTOMANI	VALERIO	MONOPOLI
FORTUNATO	FRANCESCO	MONOPOLI
NISI	LUCIANO	MONOPOLI
DE MICHELE	NATALE	MONOPOLI
DANESE	MICHELE	MONOPOLI
DANESE	RAFFAELE	MONOPOLI
MARASCIULO	FRANCESCO	MONOPOLI
MASTRONARDI	VITANTONIO	BRINDISI
RANIERI	DOMENICO	MONOPOLI
RANIERI	ANGELO	MONOPOLI
CIVETTA	ALESSANDRO	MONOPOLI
CIVETTA	VITO	MONOPOLI
MOLITERNO	PASQUALE	MONOPOLI
MONACO	PAOLO	MONOPOLI
TROPIANO	PAOLO	MONOPOLI
TROPIANO	PIETRO	MONOPOLI
COMES	FRANCESCO	MONOPOLI
CIVETTA	COSIMO	MONOPOLI
LANEVE	LEONARDO	MONOPOLI
COMES	MARIO	MONOPOLI
RECCHIUTO	DAMIANO	MONOPOLI
RUGGIERO	GIUSEPPE	MONOPOLI
SPINELLI	PAOLO	MONOPOLI
CAVALLO	GIANLUCA	MONOPOLI
PIRCHIO	GESUMINO	MONOPOLI
RANIERI	COSIMO	MONOPOLI
RANIERI	DOMENICO	MONOPOLI
COMES	MARIO	MONOPOLI
DAMASCO	VITO	MONOPOLI
GIANNOCCARO	LUIGI	MONOPOLI
LA PENNA	NICOLA	MONOPOLI
COLAVITTI	GIUSEPPE	MONOPOLI
COMES	GIUSEPPE	MONOPOLI
DI CARLO	ANGELO	MONOPOLI
LAFERA	FRANCESCO	MONOPOLI
LETIZIA	LUCA	MONOPOLI
MENGA	VINCENZO	MONOPOLI
NAPOLETANO	GIAMBATTISTA	MONOPOLI
CENTOMANI	COSIMO DAMIANO	MONOPOLI
CENTOMANI	DOMENICO	MONOPOLI
CENTOMANI	FRANCESCO	MONOPOLI

CASCIONE	VITO	MONOPOLI
MONACO	GIUSEPPE	MONOPOLI
PIRCHIO	DONATO	MONOPOLI
COLAPIETRO	NICOLA	MOLA DI BARI
FASANELLA	FRANCESCO	MOLA DI BARI
FASANELLA	VITO	MOLA DI BARI
VASTO	DOMENICO	MOLA DI BARI
VASTO	FABIO	MOLA DI BARI
PARENTE	GIOVANNI	MOLA DI BARI
PARENTE	NICOLA	MOLA DI BARI
PRUDENTINO	CARLO	MOLA DI BARI
PRUDENTINO	DOMENICO	MOLA DI BARI
DI BARI	GIUSEPPE	MOLA DI BARI
MANCINI	NINO	MOLA DI BARI
AVELLA	DOMENICO	MOLA DI BARI
BEN AMOUR	MANSOUR	MOLA DI BARI
BRUNETTI	VITO ANTONIO	MOLA DI BARI
MATTEACCI	NICOLA	MOLA DI BARI
GIANCASPRO	MICHELE	MOLA DI BARI
GIANCASPRO	VITO	MOLA DI BARI
DELISO	GIUSEPPE	MOLA DI BARI
ARDITO	MICHELE	NOICATTARO
ARDITO	ROCCO	BARI
CIPRIANO	GIOVANNI	MOLA DI BARI
MANFREDI	CORRADO	MOLA DI BARI
PALAZZO	LORENZO	MOLA DI BARI
PARENTE	NICOLA VITO	MOLA DI BARI
PARENTE	VITO NICOLA	MOLA DI BARI
BRUNETTI	PAOLO	MOLA DI BARI
DIONISIO	DOMENICO	MOLA DI BARI
NITTI	MICHELE	MOLA DI BARI
CARAGIULO	PASQUALINO	MOLA DI BARI
MARTINELLI	STEFANO	MOLA DI BARI
PATRUNO	MARTINO	MOLA DI BARI
PATRUNO	ANGELO VITO	MOLA DI BARI
RUGGIERI	VITO	MOLA DI BARI
MARTINELLI	NICOLA	MOLA DI BARI
RUGGIERI	LEONARDO	MOLA DI BARI
GAMMINO	DOMENICO	MOLA DI BARI
LATERZA	VITO	MOLA DI BARI
MARTINELLI	DOMENICO	MOLA DI BARI
MARTINELLI	GIUSEPPE	MOLA DI BARI
BELLANTUONO	MATTEO	MOLA DI BARI
VASTO	ROCCO	MOLA DI BARI
BIANCO	PIETRO	MOLA DI BARI
MARTINELLI	CLAUDIO	MOLA DI BARI
MARTINELLI	LEONARDO	MOLA DI BARI
MOCCIA	ANTONIO	MOLA DI BARI
MOCCIA	VITO NICOLA	MOLA DI BARI
DAMATO	COSIMO	MARGHERITA Savoia
DAMATO	RUGGIERO	MARGHERITA Savoia
DAMATO	ANTONIO	MARGHERITA Savoia
RIONTINO	ANTONIO	MARGHERITA Savoia
DISTASO	BRUNO COSIMO	MARGHERITA Savoia
TARANTO	GIUSEPPE	MARGHERITA Savoia
DISTASO	RUGGIERO	MARGHERITA Savoia

DISTASO	SAVERIO	MARGHERITA Savoia
RIONDINO	GIOVANNI	MARGHERITA Savoia
RIONDINO	MICHELE	MARGHERITA Savoia
AMOROSO	CARMINE	MARGHERITA Savoia
RICATTI	CARMINE	MARGHERITA Savoia
VALENTINO	COSIMO DAMIANO	MARGHERITA Savoia
DISTASO	GIOVANNI	MARGHERITA Savoia
DI STASO	SALVATORE	MARGHERITA Savoia
RONZULLO	GIROLAMO	MARGHERITA Savoia
RIONDINO	FRANCESCO	MARGHERITA Savoia
RIONDINO	RAFFAELE	MARGHERITA Savoia
CASTIGLIONE	GIOACCHINO	MARGHERITA Savoia
CASTIGLIONE	RUGGIERO	MARGHERITA Savoia
QUARTA	MICHELE	MARGHERITA Savoia
QUARTA	MASSIMO ANTONIO	MARGHERITA Savoia
QUARTA	SALVATORE	MARGHERITA Savoia
DAMATO	DOMENICO	MARGHERITA Savoia
DAMATO	SABINO	MARGHERITA Savoia
LAMONACA	ALESSANDRO	MARGHERITA Savoia
LAMONACA	ANTONIO	MARGHERITA Savoia
CIMINIELLO	ANTONIO	MARGHERITA Savoia
VALERIO	NUNZIO	MARGHERITA Savoia
VALERIO	VINCENZO	MARGHERITA Savoia
RIONDINO	GIOVANNI	MARGHERITA Savoia
RIONDINO	PIETRO	MARGHERITA Savoia
CARIGLIA	MICHELE	MARGHERITA Savoia
RINALDI	ORAZIO	VIESTE
DI CANDIA	MICHELANGELO	VIESTE
PELLEGRINO	LIBERO	VIESTE
PELLEGRINO	MATTEO	VIESTE
DELLA MALVA	ELIA	VIESTE
APRUZZESE	MASSIMILIANO	PESCHICI
DI MILO	DOMENICO	PESCHICI
DI MILO	DONATO	PESCHICI
DI MILO	GUIDO	PESCHICI
DE PADOVA	CARLO	MANFREDONIA
FARFALLETTA	RAFFAELE	MANFREDONIA
VALENTE	GIUSEPPE	MANFREDONIA
NENNA	MICHELE	MANFREDONIA
NENNA	PASQUALE	MANFREDONIA
DE CRISTOFARO	DOMENICO	MANFREDONIA
DE CRISTOFARO	MARCO	MANFREDONIA
DE CRISTOFARO	ANTONIO	MANFREDONIA
BOTTALICO	LORENZO	MANFREDONIA
BOTTALICO	ANTONIO	MANFREDONIA
LA SELVA	DUILIO	MANFREDONIA
CASTIGLIEGO	PASQUALE	MANFREDONIA
VALENTE	NICOLA	MANFREDONIA
VITULANO	GAETANO	MANFREDONIA
TRIMIGNO	ANTONIO	MANFREDONIA
TROIANO	CIRO	MANFREDONIA
TROIANO	FABIO	MANFREDONIA
CARELLA	GIOVANNI	MANFREDONIA
OLIVIERI	MICHELE	MANFREDONIA
BASTA	MICHELE	MANFREDONIA
BASTA	MICHELE	MANFREDONIA

LUPOLI	COSMO DAMIANO	MANFREDONIA
LUPOLI	MATTEO	MANFREDONIA
CANDELMA	LIBERANTONIO	VIESTE
TROTTA	LEONARDO	VIESTE
SALVEMINI	FRANCESCO	MANFREDONIA
SALVEMINI	MICHELE	MANFREDONIA
TATTILO	CIRO	MANFREDONIA
TATTILO	DOMENICO	MANFREDONIA
TATTILO	VINCENZO	MANFREDONIA
BOTTALICO	BIAGIO SALVATORE	MANFREDONIA
ARDO'	COSIMO DAMIANO	MANFREDONIA
GUERRA	COSIMO	MANFREDONIA
GUERRA	DOMENICO	MANFREDONIA
BOTTALICO	MATTEO	MANFREDONIA
CINQUE	MASSIMO	MANFREDONIA
COPPOLECCHIA	ANTONIO	MANFREDONIA
CARPANO	MATTEO	MANFREDONIA
GRANATIERO	CIRO	MANFREDONIA
LANZONE	NICOLA	MANFREDONIA
PETRANGELO	CIRO	MANFREDONIA
SALVEMINI	MICHELE	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	GIUSEPPE	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	MICHELE	MANFREDONIA
D'ARDES	LUCIANO	MANFREDONIA
D'ARDES	MARIA	MANFREDONIA
D'ARDES	TOMMASO	MANFREDONIA
ALTOMARE	FRANCESCO	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	CARLO	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	FRANCESCO	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	CIRO	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	LUIGI	MANFREDONIA
SALVEMINI	COSIMO	MANFREDONIA
SALVEMINI	LUIGI	MANFREDONIA
SALVEMINI	SIPONTINA	MANFREDONIA
GUERRA	NICOLA	MANFREDONIA
GUERRA	PASQUALE	MANFREDONIA
BOTTALICO	GIUSEPPE	MANFREDONIA
BOTTALICO	NICOLA	MANFREDONIA
D'ASCANIO	SALVATORE	MANFREDONIA
NASUTO	ANNA	MANFREDONIA
SALVEMINI	LUIGI	MANFREDONIA
SALVEMINI	MATTEO GERARDO	MANFREDONIA
LITANTRACE	ANTONIO	MANFREDONIA
SPAGNUOLO	MATTEO	MANFREDONIA
SPAGNUOLO	PASQUALE	MANFREDONIA
SPAGNUOLO	SAVERIO	MANFREDONIA
BOTTALICO	DOMENICO	MANFREDONIA
DI GENNARO	LUCIA	MANFREDONIA
DI TULLO	MATTEO	MANFREDONIA
BALZAMO	MICHELE	MANFREDONIA
CASTIGLIEGO	GIUSEPPE	MANFREDONIA
REGAI	MONGI BEN ZHANI	MANFREDONIA
D'ERRICO	MATTEO	MANFREDONIA
FARFALLETTA	MATTEO MICHELE	MANFREDONIA
COPPOLECCHIA	MARIA ANTONIA	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	ANTONIO	MANFREDONIA

NOBILE	DOMENICO	MANFREDONIA
PRENCIPE	SALVATORE	MANFREDONIA
LA TOSA	GIUSEPPE	MANFREDONIA
LA TOSA	ANTONIO	MANFREDONIA
LA TORRE	ANTONIO	MANFREDONIA
TOTARO	LIBERO	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	MASSIMO	MANFREDONIA
DE CRISTOFARO	MATTEO	MANFREDONIA
DE CRISTOFARO	ANTONIO	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	GIOVANNI	MANFREDONIA
NOBILE	DOMENICO	MANFREDONIA
FALCONE	CLAUDIO	MANFREDONIA
FALCONE	NICOLA	MANFREDONIA
FALCONE	ANGELO	MANFREDONIA
BOTTALICO	ANTONIO	MANFREDONIA
BOTTALICO	ROBERTINO	MANFREDONIA
FIANANESE	VINCENZO	MANFREDONIA
GELSOMINO	ANTONIO	MANFREDONIA
CONOSCITORE	MATTEO	MANFREDONIA
CONOSCITORE	PASQUALE	MANFREDONIA
FORTUNATO	GIACINTO	MANFREDONIA
BELLOMO	ANGELA	MANFREDONIA
LURIOLA	ROSILDE	MANFREDONIA
TRIMIGNO	GIOVANNI	MANFREDONIA
TRIMIGNO	ROBERTO	MANFREDONIA
BOTTALICO	GIOVANNI	MANFREDONIA
TRIMIGNO	MASSIMO	MANFREDONIA
BOTTALICO	GIOVANNI	MANFREDONIA
CAPUTO	ARCANGELA	MANFREDONIA
OLIVIERI	NICOLA	MANFREDONIA
OLIVIERI	ROCCO	MANFREDONIA
DI TULLO	GIUSEPPE	MANFREDONIA
DI TULLO	LIBERO	MANFREDONIA
DI TULLO	ANTONIO	MANFREDONIA
DI TULLO	SERGIO	MANFREDONIA
NENNA	MICHELE	MANFREDONIA
FRIGUI	JAMEL	MANFREDONIA
GUERRA	LUCIANO	MANFREDONIA
TROIANO	COSIMO	MANFREDONIA
JEREBI	HEDI	MANFREDONIA
MURGO	MASSIMO	MANFREDONIA
PRENCIPE	MICHELE	MANFREDONIA
ORBELLI	GIUSEPPE	MANFREDONIA
TRIMIGNO	GIUSEPPE	MANFREDONIA
TRIMIGNO	ANTONIO	MANFREDONIA
BALZAMO	VINCENZO	MANFREDONIA
CIRILLO	SALVATORE	MANFREDONIA
NOBILE	DOMENICO	MANFREDONIA
NOBILE	GIOVANNI	MANFREDONIA
NOBILE	NICOLA	MANFREDONIA
PINTO	DOMENICO	MANFREDONIA
PINTO	MICHELANGELO	MANFREDONIA
PINTO	VINCENZO	MANFREDONIA
POTENZA	DOMENICO	MANFREDONIA
POTENZA	LUIGI LORENZO	MANFREDONIA
VITULANO	LORENZO	MANFREDONIA

DI GIOIA	CARMINE	MANFREDONIA
GABRIELE	MICHELE	MANFREDONIA
OLIVIERI	SEBASTIANO	MANFREDONIA
ANGERILLO	GIOVANNI	MANFREDONIA
BOTTALICO	RAFFAELE	MANFREDONIA
VITULANO	MICHELE	MANFREDONIA
CARULLI	RITA	MANFREDONIA
GUERRA	FEDERICA	MANFREDONIA
GUERRA	MICHELE	MANFREDONIA
GUERRA	PAOLO	MANFREDONIA
COLONNA	GRAZIANO	MANFREDONIA
COLONNA	MICHELE	MANFREDONIA
ANGERILLO	MARIA	MANFREDONIA
COLONNA	GIUSEPPE	MANFREDONIA
COLONNA	MICHELE	MANFREDONIA
CARPANO	MARIAGRAZIA	MANFREDONIA
PRENCIPE	ROSA	MANFREDONIA
GRIECO	GIOVANNI	MANFREDONIA
APRILE	FRANCESCO	MANFREDONIA
ROBUSTELLA	ANTONIO	MANFREDONIA
GUERRA	NICOLA SAVERIO	MANFREDONIA
VALENTE	STEFANO	MANFREDONIA
DE LUCA	FRANCESCO	MANFREDONIA
GUERRA	MICHELE	MANFREDONIA
IACCARINO	MARIO	MANFREDONIA
DEL NOBILE	PASQUALE	MANFREDONIA
LA TORRE	GIUSEPPE	MANFREDONIA
TRIMIGNO	GAETANO	MANFREDONIA
TRIMIGNO	LUCIANO	MANFREDONIA
TRIMIGNO	ANTONIO	MANFREDONIA
DE CRISTOFARO	CIRO LORENZO	MANFREDONIA
DE CRISTOFARO	MICHELARCANGELO	MANFREDONIA
DE CRISTOFARO	ANGELO	MANFREDONIA
TOMAIUOLO	LUIGI	VASTO
TOMAIUOLO	MATTEO	VASTO
PETRANGELO	MATTEO	MANFREDONIA
PETRANGELO	SALVATORE	MANFREDONIA
BALZANO	GIOVANNI	MANFREDONIA
FALCONE	PASQUALE	MANFREDONIA
CARPANO	SIPONTINA	MANFREDONIA
DI TULLO	GIUSEPPE	MANFREDONIA
FALCONE	PASQUALE	MANFREDONIA
QUITADAMO	CORNELIA	MANFREDONIA
DI CANDIA	ALESSANDRO	MANFREDONIA
LA FORGIA	BENEDETTO	MANFREDONIA
NASUTI	MATTEO	MANFREDONIA
CONOSCITORE	CIRO	MANFREDONIA
CONOSCITORE	MICHELE	MANFREDONIA
LA MACCHIA	GIUSEPPE	MANFREDONIA
LA MACCHIA	ROBERTO	MANFREDONIA
DIRELLO	VINCENZO	MANFREDONIA
FIORE	MASSIMO	MANFREDONIA
FATONE	DONATO	MANFREDONIA
POTENZA	CARLO	MANFREDONIA
ROBUSTELLA	DONATO NICOLA	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	SALVATORE	MANFREDONIA

NOBILE	ANGELO	MANFREDONIA
FATONE	MATTEO	MANFREDONIA
FATONE	ANDREA	MANFREDONIA
D'ALOIA	MICHELE	CAGNANO VARANO
D'ALOIA	NICOLA ANDREA	CAGNANO VARANO
BOTTALICO	SALVATORE	MANFREDONIA
SPANO	MICHELE	MANFREDONIA
VIVOLO	CARLO	MANFREDONIA
HEDIOUCH	LAZHAR	MANFREDONIA
MURGO	LUIGI	MANFREDONIA
PERGOLES	PASQUALE	MANFREDONIA
GUERRA	GIUSEPPE	MANFREDONIA
POTENZA	GIUSEPPE	MANFREDONIA
CINQUE	DARIO	MANFREDONIA
CINQUE	MATTEO	MANFREDONIA
DI CANDIA	MICHELE	MANFREDONIA
TATTILO	CIRO	MANFREDONIA
TATTILO	MATTEO	MANFREDONIA
BARRA	VINCENZO	MANFREDONIA
CIOCIOLA	COSMO DAMIANO	MANFREDONIA
DE PADOVA	MICHELE	MANFREDONIA
TROTTA	GIUSEPPINA	MANFREDONIA
COLONNA	MAURIZIO	MANFREDONIA
OLIVIERI	GIOVANNI	MANFREDONIA
SALVEMINI	GIUSEPPE	MANFREDONIA
SALVEMINI	RAFFAELE	MANFREDONIA
SALVEMINI	IVANA	MANFREDONIA
D'APOLITO	GIUSEPPINA	MANFREDONIA
OLIVIERI	MATTEO	MANFREDONIA
MOSTICONE	MATTEO	MANFREDONIA
MOSTICONE	ANTONIO	MANFREDONIA
LANZONE	NICOLA	MANFREDONIA
LANZONE	SERGIO	MANFREDONIA
LANZONE	VINCENZO	MANFREDONIA
SALVEMINI	LEONARDO	MANFREDONIA
SALVEMINI	MICHELE	MANFREDONIA
SALVEMINI	SALVATORE	MANFREDONIA
OLIVIERI	GIUSEPPE	MANFREDONIA
OLIVIERI	NICOLA	MANFREDONIA
OLIVIERI	SALVATORE	MANFREDONIA
NENNA	MICHELE	MANFREDONIA
SALVEMINI	NICOLA	MANFREDONIA
SALVEMINI	ETTORE	MANFREDONIA
TROIANO	SALVATORE	MANFREDONIA
CARELLA	FRANCESCO	MANFREDONIA
MARINARO	GAETANO	MANFREDONIA
VARRECCHIA	LUIGI	MANFREDONIA
VARRECCHIA	MICHELE	MANFREDONIA
DE FILIPPO	FILIPPO	MANFREDONIA
SPANO	PASQUALE	MANFREDONIA
BERARDINETTI	MARIA MICHELA	MANFREDONIA
GATTA	LUIGI	MANFREDONIA
PARADISI	ONOFRIO	MANFREDONIA
PARADISI	RAFFAELE	MANFREDONIA
COLLETTA	MATTEO	MANFREDONIA
SALVEMINI	LUIGI	MANFREDONIA

SPANO	GIOVANNI	MANFREDONIA
LANZONE	MASSIMO	MANFREDONIA
ANDRETTI	PAOLO	MANFREDONIA
GUERRA	GIUSEPPE	MANFREDONIA
GUERRA	NICOLA	MANFREDONIA
LAURORA	DOMENICO	MANFREDONIA
CONOSCITORE	CIRO	MANFREDONIA
CONOSCITORE	ANTONIO	MANFREDONIA
CONOSCITORE	PASQUALE	MANFREDONIA
MURGO	DOMENICO	MANFREDONIA
MURGO	GIUSEPPE	MANFREDONIA
MURGO	MICHELE	MANFREDONIA
MURGO	PASQUALE	MANFREDONIA
DE LUCA	GIUSEPPE	MANFREDONIA
GUERRA	MATTEO	MANFREDONIA
GUERRA	PASQUALE	MANFREDONIA
IOLO	MATTEO	MANFREDONIA
SPAGNUOLO	MARIA	MANFREDONIA
VITULANO	MATTEO	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	PASQUALE	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	SEBASTIANO	MANFREDONIA
BRIGIDA	MATTEO	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	LUCIANO	MANFREDONIA
VITULANO	GIUSEPPE	MANFREDONIA
MONDELLI	DOMENICO	MANFREDONIA
SALVEMINI	LEONARDO	MANFREDONIA
SALVEMINI	ANTONIO	MANFREDONIA
OLIVIERI	DOMENICO	MANFREDONIA
MONTECALVO	ROCCO	RODI GARGANICO
TROIANO	CIRO	MANFREDONIA
TROIANO	GIAMBATTISTA	MANFREDONIA
TROIANO	ANDREA	MANFREDONIA
TROIANO	ANGELA	MANFREDONIA
CASTIGLIEGO	MASSIMO	MANFREDONIA
SALVEMINI	ANGELO	MANFREDONIA
NOBILE	MICHELE	MANFREDONIA
NOBILE	ANTONIO	MANFREDONIA
VARRECCHIA	FRANCESCO	MANFREDONIA
OLIVIERI	MICHELE	MANFREDONIA
OLIVIERI	SALVATORE	MANFREDONIA
ROBUSTELLA	CARMINE	MANFREDONIA
SALVEMINI	MICHELE	MANFREDONIA
IACCARINO	PAOLO	MANFREDONIA
DI NUOVO	GAETANO	MANFREDONIA
DI NUOVO	LUIGI	MANFREDONIA
VITULANO	ANTONIO	MANFREDONIA
VARRECCHIA	LUIGI	MANFREDONIA
VARRECCHIA	PAOLO	MANFREDONIA
LA FORGIA	MAURIZIO	MANFREDONIA
MAIOLO	MAURO	MANFREDONIA
MAIOLO	ROBERTO	MANFREDONIA
BOTTALICO	GIANFRANCO	MANFREDONIA
SALVEMINI	GIUSEPPE	MANFREDONIA
MONTECALVO	MICHELE	MANFREDONIA
NOBILE	NICOLA	MANFREDONIA
SCIANNANDRONE	MICHELE	MANFREDONIA

CAPACCHIONE	GIUSEPPE	BARLETTA
CARIATI	PASQUALE	BARLETTA
DASCOLI	ANGELO MICHELE	BARLETTA
CARDONE	COSIMO DAMIANO	BARLETTA
CASTELLANO	GIUSEPPE	BARLETTA
CASTELLANO	SAVERIO	BARLETTA
DELPIANO	GIUSEPPE	BARLETTA
GALASSO	GIUSEPPE	BARLETTA
RICATTI	SAVERIO	BARLETTA
RICATTI	DONATO	BARLETTA
RICATTI	ANTONIO	BARLETTA
CARDONE	GIUSEPPE	BARLETTA
GOBBO	ANTONIO	BARLETTA
GALASSO	SAVINO	BARLETTA
LATTANZIO	RUGGIERO	BARLETTA
PAOLILLO	RAFFAELE	BARLETTA
ROGGIO	ROBERTO	BARLETTA
SCIASCIA	FILOMENO	BARLETTA
SCIASCIA	GIOVANNI	BARLETTA
SCIASCIA	GIUSEPPE	BARLETTA
SCIASCIA	ANTONIO	BARLETTA
LATTANZIO	RUGGIERO ASSUNTA	BARLETTA
RICATTI	DOMENICO	BARLETTA
RICATTI	PASQUALE	BARLETTA
GUIDA	FRANCESCO	BARLETTA
RIEFOLO	DOMENICO	ANDRIA
SFREGOLA	GIOVANNI	BARLETTA
IODICE	GIUSEPPE	BARLETTA
DAMBRA	GIOVANNI	BARLETTA
PARTUCCI	NICOLA	BARLETTA
DAMBRA	ANTONIO	BARLETTA
DAMBRA	RUGGIERO	BARLETTA
BALDINI	SALVATORE	BARLETTA
CAPACCHIONE	RUGGIERO	BARLETTA
STRIPPOLI	FRANCESCO	BARLETTA
MUSTI	DOMENICO	BARLETTA
PINTO	LUIGI	BARLETTA
SCIASCIA	CARLO	BARLETTA
SCIASCIA	NICOLA	BARLETTA
CARDONE	NICOLA	BARLETTA
CARDONE	ANTONIO	BARLETTA
RICATTI	SERAFINO	BARLETTA
EVANGELISTA	BIAGIO	BARLETTA
EVANGELISTA	NICOLA	BARLETTA
MERRA	GIUSEPPE	TRANI
MERRA	STEFANO	TRANI
AMORUSO	FRANCESCO	TRANI
AMORUSO	MARIO	TRANI
CURCI	EMANUELE	TRANI
COSMAI	GIACOMO	BISCEGLIE
DELL'OLIO	ANTONIO	BISCEGLIE
DELL'OLIO	PIETRO	BISCEGLIE
FILANNINO	PIETRO	TRANI
LA FORGIA	MICHELE	TRANI
MASTRAPASQUA	LUCIANO	BISCEGLIE
RAFFAELE	FRANCESCO	TRANI

RAFFAELE	GERARDO	TRANI
RAFFAELE	NICOLA	TRANI
BENSO	FRANCESCO	BISCEGLIE
DINOIA	COSIMO DAMIANO	BISCEGLIE
MASTRAPASQUA	CARLO	BISCEGLIE
PIGNATARO	MARCO	TRANI
PASQUALE	STEFANO	BISCEGLIE
RAFFAELE	ANTONIO	TRANI
STORTIGACI	CARLO	BISCEGLIE
DELL'OLIO	BERARDINO	BISCEGLIE
DELL'OLIO	BERARDINO	BISCEGLIE
DELL'OLIO	DONATO	BISCEGLIE
DELL'OLIO	RICCARDO	BISCEGLIE
DELL'OLIO	VINCENZO	BISCEGLIE
RAFFAELE	FRANCESCO	TRANI
RAFFAELE	MICHELE	TRANI
TEDESCHI	LORENZO	TRANI
TEDESCHI	NICOLA	TRANI
TARANTINI	BARBARA	TRANI
DI LIDDO	NICOLA ALBERTO	BISCEGLIE
TEDESCHI	MATTEO	TRANI
TEDESCHI	LORENZO	TRANI
TEDESCHI	LORENZO	TRANI
TEDESCHI	LEONARDO	TRANI
TEDESCHI	ANTONIO	TRANI
LAFORGIA	COSIMO	TRANI
LAFORGIA	GIOVANNI	TRANI
TRAVISANI	PIETRO	TRANI
TEDESCHI	GIANLUCA	TRANI
TEDESCHI	PATRIZIO	TRANI
TEDESCHI	RICCARDO	TRANI
VALENTE	GIULIO	TRANI
VALENTE	NICOLA	TRANI
CAMPOREALE	NICOLA VINCENZO	GIOVINAZZO
PALMIOTTO	NICOLA	GIOVINAZZO
MASTRAPASQUA	FABIO	BISCEGLIE
MASTRAPASQUA	MARCO	BISCEGLIE
MASTRAPASQUA	MORENO	BISCEGLIE
PARISI	DOMENICO	BISCEGLIE
MASTRAPASQUA	DOMENICO	BISCEGLIE
MASTRAPASQUA	LUIGI	BISCEGLIE
MASTRAPASQUA	SERGIO	BISCEGLIE
DE CILLIS	ANTONIO	BISCEGLIE
DELL'OLIO	PASQUALE	BISCEGLIE
SCIASCIA	GIUSEPPE	BISCEGLIE
DELL'OLIO	STEFANO	BISCEGLIE
LOSCIALE	GIUSEPPE	BISCEGLIE
LOSCIALE	ANGELO	BISCEGLIE
DELL'OLIO	ANDREA	BISCEGLIE
RICCHITELLI	GIROLAMO	BISCEGLIE
RICCHITELLI	GIUSEPPE	BISCEGLIE
EVANGELISTA	ANTONIO	BISCEGLIE
AMATO	DONATO	MOLFETTA
AMATO	VINCENZO	MOLFETTA
ANDRIANI	SALVATORE	MOLFETTA
CAPPELLUTI	GAETANO	MOLFETTA

CAPPELLUTI	MODESTO	MOLFETTA
GAGLIARDI	DOMENICO	MOLFETTA
SALVEMINI	FELICE	MOLFETTA
DE ROBERTIS	DOMENICO	MOLFETTA
ADESSO	CORRADO	MOLFETTA
GADALETA	VITO	MOLFETTA
SCARDICCHIO	COSIMO	BISCEGLIE
TOTA	NICOLA	MOLFETTA
CORRIERI	PASQUALE	MOLFETTA
CRISMALE	STEFANO	MOLFETTA
DE GENNARO	COSIMO	BISCEGLIE
AMATO	BARTOLOMEO ANTONIO	MOLFETTA
BIASE	COSIMO	MOLFETTA
CHIAPPERINI	ANGELO	MOLFETTA
MUROLO	DOMENICO DAVID	MOLFETTA
MUROLO	GIUSEPPE	MOLFETTA
SCIANCELEPORE	CORRADO	MOLFETTA
GADALETA	COSIMO	MOLFETTA
GADALETA	NICOLA	MOLFETTA
GERMINARIO	MAURO	MOLFETTA
MODUGNO	LUIGI	MOLFETTA
DE CEGLIE	BENIAMINO	MOLFETTA
DE CEGLIE	VITO	MOLFETTA
GADALETA	MAURO	MOLFETTA
MINERVINI	DOMENICO	MOLFETTA
DE CANDIA	BARTOLOMEO	MOLFETTA
DE CANDIA	ANTONIO	MOLFETTA
COSTANTINI	CARLO	MOLFETTA
COSTANTINI	ALESSANDRO	MOLFETTA
COSTANTINI	ANTONIO	MOLFETTA
GAGLIARDI	CORRADO	MOLFETTA
GAGLIARDI	GERARDO	MOLFETTA
DELL'OLIO	PIETRO	BISCEGLIE
MONOPOLI	MICHELE	BISCEGLIE
THIANDOUM	DAOUDA	MOLFETTA
DE GENNARO	NICOLO'	MOLFETTA
MARINO	CORRADO	BARLETTA
DANESE RAFFAELE E MICHELE S.N.C.		MONOPOLI
RUGGIERO GIOVANNI & C. S.A.S.		MONOPOLI
FORMICA LUCA E ANTONIO S.N.C.		MONOPOLI
TROPIANO PIETRO E C. S.A.S.		MONOPOLI
CENTOMANI FRANCESCO & C. S.N.C.		MONOPOLI
Ditta RANIERI ANGELO		MONOPOLI
Ditta CIVETTA SAVERIO		MONOPOLI
COMES MARIO & C. S.N.C.		MONOPOLI
RANIERI DOMENICO & C. S.N.C.		MONOPOLI
F.LLI MARASCIULO S.N.C. DI MARASCIULO LUCA & C.		MONOPOLI
PERLA NERA S.N.C. DEI F.LLI CENTOMANI		MONOPOLI
MENGA & NAPOLETANO S.N.C.		MONOPOLI
COMES M. & SPINELLI P. S.N.C.		MONOPOLI
COMES PESCA DI COMES F. & C. S.N.C.		MONOPOLI
P. CONENNA SOC. COOP. A R.L.		MOLA DI BARI
COOPERMOLA A.R.L.		MOLA DI BARI
L'AURORA SOC.COOP. DELLA PESCA A R L		MARGHERITA Savoia
SOC.COOP. PESCATORI SAN GIUSEPPE		MARGHERITA Savoia
DISTASO	BRUNO COSIMO	MARGHERITA Savoia

---

QUARTA	MICHELE	MARGHERITA Savoia
DITTA CARIGLIA MICHELE		VIESTE
COOP. AURORA SCRL		MANFREDONIA
COOP. AURORA SCRL		MANFREDONIA
DI MILO	DONATO	PESCHICI
DITTA OLIVIERI PASQUALE		MANFREDONIA
DITTA MAIOLO ANGELO		MANFREDONIA
ROBUSTELLA SIENO TOMMASO e CARBONE ALESSANDRA snc		MANFREDONIA
DI CANDIA CIRO, MATTEO E ALESSANDRO - S.N.C.		MANFREDONIA
COOP. AURORA SCRL		MANFREDONIA
SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI IL GABBIANO A R.L.		MANFREDONIA
CONOSCITORE ANTONIO, CIRO E MATTEO		MANFREDONIA
SOC. GRAMAZIO PIETRO E C.		MANFREDONIA
GUERRA DOMENICO, NICOLA E PASQUALE S.N.C.		MANFREDONIA
COOP. PESCA UNIVERSO SCRL		MANFREDONIA
DITTA DI NUOVO GAETANO		MANFREDONIA
MICHELANGELO SOC.COOP. DI PESCA A R.L.		MANFREDONIA
CASTRIOTTA MICHELE E C. SNC		MANFREDONIA
CASTRIOTTA SALVATORE & C. SNC		MANFREDONIA
SOC.COOP. PESCA. PAPA GIOVANNI XXIII° A R. L.		MANFREDONIA
DITTA TRIMIGNO ANTONIO		MANFREDONIA
T-FISH SAS DI TROIANO ANTONIO E C.		MANFREDONIA
SOC.COOP. DI PESCA LA BUSSOLA		MANFREDONIA
COOP. ALBA CHIARA SCRL		MANFREDONIA
DITTA OLIVIERI GIOVANNI		MANFREDONIA
DITTA SALVEMINI MICHELE E FRANCESCO		MANFREDONIA
COOP.VA OCEANIA		MANFREDONIA
CASTRIOTTA S. & CINQUE M. S.N.C		MANFREDONIA
DITTA MAIOLO VINCENZO E COSMA DAMIANO		MANFREDONIA
DITTA CASTRIOTTA SAVERIO E MANGANO ROSA		MANFREDONIA
DITTA SALVEMINI LUIGI E MATTEO GERARDO		MANFREDONIA
BASTA	MICHELE	MANFREDONIA
BOTTALICO	ANTONIO	MANFREDONIA
CANDELMA	LIBERANTONIO	VIESTE
CONOSCITORE	MICHELE	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	PASQUALE	MANFREDONIA
CASTRIOTTA	SEBASTIANO	MANFREDONIA
DE CRISTOFARO	CIRO LORENZO	MANFREDONIA
DE CRISTOFARO	MATTEO	MANFREDONIA
D'ALOIA	MATTEO	CAGNANO VARANO
DEL NOBILE	PASQUALE	MANFREDONIA
GUERRA	LUCIANO	MANFREDONIA
GUERRA	MICHELE	MANFREDONIA
GUERRA	NICOLA	MANFREDONIA
GUERRA	PAOLO	MANFREDONIA
LANZONE	MATTEO	MANFREDONIA
LANZONE	NICOLA	MANFREDONIA
LUPOLI	COSMO DAMIANO	MANFREDONIA
MURGO	LUIGI	MANFREDONIA
PETRANGELO	SALVATORE	MANFREDONIA
SALVEMINI	LEONARDO	MANFREDONIA
SALVEMINI	MICHELE	MANFREDONIA
SALVEMINI	MICHELE	MANFREDONIA
SALVEMINI	NICOLA	MANFREDONIA
TRIMIGNO	LUCIANO	MANFREDONIA
TATTILO	MATTEO	MANFREDONIA

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA 30 luglio 2009, n. 115

**Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 -Delibera G.R. n. 1149/09. Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del bando regionale relativo alla Misura 1.4 “Piccola Pesca Costiera” e Misura 1.5 “Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria”.**

L'anno 2009, il giorno 30 del mese di luglio nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Caduti di tutte le Guerre, 13 - Bari.-

Il Responsabile della Misura “Socio-economica e di Interesse Comune” -, sig.ra Antonia GRANDOLFO, nominata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla

Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, con-servato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n.

1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,

- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare bandi regionali per l'attuazione delle misure:

- mis. 1.4 - piccola pesca costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08,
- mis. 1.5 - Compensazioni socio economiche per la gestione della flotta da pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08,

Ritenuto necessario pertanto approvare e pubblicare sul B.U.R.P. i bandi con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, relativi alle misure di cui al punto precedente, riservandosi di modificare il contenuto degli stessi bandi in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente, e, rimandare l'attivazione delle altre

misure a gestione regionale all'adozione di successivi atti amministrativi;

Vista la L.R. 11 del 30/04/09 di approvazione del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

Verificato che la succitata L.R. 11 del 30/04/09 ha istituito i capitoli di entrata e di spesa relativi al cofinanziamento UE-STATO-REGIONE per l'attuazione del Programma Operativo del FEP 2007-2013:

#### Parte Entrata

Cap. 2052700 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota UE

Cap. 2052900 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota STATO a carico del fondo di rotazione - Obiettivo Convergenza -

#### Parte Spesa

Cap. 115000 - Quota Cofinanziamento UE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115010 - Quota Cofinanziamento STATO per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115020 - Quota Cofinanziamento REGIONE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Vista la tabella relativa al Piano Finanziario del Programma Operativo - F.E.P. 2007/2013 della Regione Puglia

<u>Asse prioritario</u>	Totale	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale	Quota Privati
<u>1</u>	30.175.002,14	25.145.835,12	12.572.917,56	12.572.917,56	10.058.334,05	2.514.583,51	5.029.167,02
<u>2</u>	52.745.193,87	44.889.526,70	22.444.763,35	22.444.763,35	17.955.810,68	4.488.952,67	7.855.667,17
<u>3</u>	41.477.393,28	37.706.721,16	18.853.360,58	18.853.360,58	15.082.688,46	3.770.672,12	3.770.672,12
<u>4</u>	10.865.647,68	9.877.861,53	4.938.930,77	4.938.930,77	3.951.144,61	987.786,15	987.786,15
<u>5</u>	2.695.056,02	2.695.056,02	1.347.528,01	1.347.528,01	1.078.022,41	269.505,60	-
<b>TOT</b>	137.958.293,00	120.315.000,53	60.157.500,27	60.157.500,27	48.126.000,21	12.031.500,05	17.643.292,47

Considerato che per l'intero periodo di programmazione la spesa totale prevista per l'attuazione degli interventi sull'Asse 1 è di euro 25.145.835,12, così ripartiti:

tab. 1							
<u>Asse prioritario</u> <u>1</u>	Totale	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione 80%	Quota Regionale 20%	Quota Privati
<b>2007</b>	4.106.797,34	3.422.331,12	1.711.165,56	1.711.165,56	1.368.932,45	342.233,11	684.466,22
<b>2008</b>	4.173.066,58	3.477.555,48	1.738.777,74	1.738.777,74	1.391.022,19	347.755,55	695.511,10
<b>2009</b>	4.240.343,80	3.533.619,83	1.766.809,92	1.766.809,92	1.413.447,93	353.361,98	706.723,97
<b>2010</b>	4.308.642,73	3.590.535,61	1.795.267,81	1.795.267,81	1.436.214,24	359.053,56	718.107,12
<b>2011</b>	4.377.977,62	3.648.314,68	1.824.157,34	1.824.157,34	1.459.325,87	364.831,47	729.662,94
<b>2012</b>	4.448.362,56	3.706.968,80	1.853.484,40	1.853.484,40	1.482.787,52	370.696,88	741.393,76
<b>2013</b>	4.519.811,52	3.766.509,60	1.883.254,80	1.883.254,80	1.506.603,84	376.650,96	753.301,92
<b>TOT</b>	30.175.002,15	25.145.835,12	12.572.917,56	12.572.917,56	10.058.334,05	2.514.583,51	5.029.167,02

Considerato che per l'attuazione delle iniziative, per l'intero periodo 2007/2013, è prevista per la Misura 1.4 una spesa totale di euro 5.029.167,03 (20% dotazione Asse 1) e per la Misura 1.5 una spesa totale di euro 5.029.167,03 (20% dotazione Asse 1);

Considerato che per attivare le procedure finanziarie possono essere considerate le annualità 2007-2008-2009-2010 per un totale di euro 5.609.608,86, di cui euro 2.804.804,43 per la Misura 1.4 ed euro 2.804.804,43 per la Misura 1.5;

Considerato che sono state già erogate in favore della Regione Puglia due anticipazioni (7% + 7%) sulle annualità 2007 - 2008;

Considerato, infine, che, in base alle predette anticipazioni sono state iscritte in bilancio le somme pari ad euro 15.160.689,86 (UE - Stato - Regione), si può impegnare la somma di **euro 2.759.954,66**, come segue:

Misura 1.4	euro 1.379.977,33
	(euro 684.466,23 + euro 695.511,10)
	20% anticipazione 2007-2008
Misura 1.5	<u>euro 1.379.977,33</u>
	(euro 684.466,23 + euro 695.511,10)
	20% anticipazione 2007-2008
	<b>euro 2.759.954,66</b>

e che si provvederà ad impegnare la restante somma di euro 2.849.654,20, relativa alle annualità 2007/2010, per il finanziamento degli investimenti di cui trattasi, appena saranno disponibili i fondi delle succitate annualità fino a quella del 2010, con successivi atti amministrativi, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R., sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

*PROPONE*

1) di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. i bandi regionali, con i relativi allegati, parti integranti

del presente atto, per l'attuazione della seguenti misure:

- mis. 1.4 - Piccola Pesca Costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006) con gli allegati "A" - "A/1" - "A/2" - "A/3" - "A/4" - "A/5" - "A/6" - "A/7" - "A/8";
- mis.1.5 - Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006) con gli allegati "B" - "B/1" - "B/2" - "B/3" - "B/4" - "B/5" - "B/6" - "B/7" - "B/8" - "B/9" ;

- 2) di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalle Mis. 1.4 e 1.5 relativamente alle annualità 2007 - 2008 - 2009 - 2010 per una percentuale pari al 20% + 20% della dotazione dell'Asse 1 e cioè euro 2.804.804,43 + euro 2.804.804,43 per un importo complessivo di euro 5.609.608,86 ;
- 3) di impegnare la somma complessiva di euro 2.759.954,66, a valere sulle anticipazioni delle annualità 2007 - 2008, disponibili sul bilancio regionale, quale prima trince dell'intero finanziamento sulle annualità (2007-2010) per l'erogazione dei contributi pubblici cofinanziati a valere sulle misure socioeconomiche 1.4 e 1.5 così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili"
- 4) di stabilire che si provvederà ad impegnare la restante somma di euro 2.849.654,20 per il finanziamento degli investimenti di cui trattasi, appena saranno disponibili i fondi delle succitate annualità fino a quella del 2010, con successivi atti amministrativi, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R., sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto;
- 5) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 e nel sito [www.pescapuglia.it](http://www.pescapuglia.it)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto

della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura  
Socio-economica e di Interesse Comune  
A. Grandolfo

**ADEMPIMENTI CONTABILI** di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B. Titolo del Programma

- 1.2.1 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I -  
Misura 1.4 “Piccola Pesca Costiera” (art. 26 Reg. CE 1198/2006).  
Misura 1.5 “Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006)

La somma complessiva di euro **2.759.954,66** è da impegnare come segue:

**Misura 1.4 - “Piccola Pesca Costiera” (art. 26 Reg. CE 1198/2006).**

La somma di euro 1.379.977,33 così ripartita:

**euro 589.988,67** (quota UE 50%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell’impegno: Bando “Piccola Pesca Costiera
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2009
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  - a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata
  - b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

**euro 551.990,94** (quota Stato 40%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell’impegno: Bando “Piccola Pesca Costiera
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  - c) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata
  - d) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/idi spesa innanzi indicato/i

**euro 137.997,59** (quota Regione 10%)

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell’impegno: Bando “Piccola Pesca Costiera
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  - e) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

**Misura 1.5 - “Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006)**

La somma di euro 1.379.977,33 così ripartita:

**euro 589.988,67** (quota UE 50%)

- Bilancio Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.

- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell'impegno: Bando "Compensazioni socio-economiche"
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  - f) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata
  - g) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

**euro 551.990,94** (quota Stato 40%)

- Bilancio Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando "Compensazioni socio-economiche"
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  - h) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata
  - i) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

**euro 137.997,59** (quota Regione 10%)

- Bilancio: Autonoma
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: Bando "Compensazioni socio-economiche"
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  - j) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Trattasi d'intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

Visto

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca  
Dr. Giuseppe Leo

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA**

- VISTO il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;
- VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- VISTA la proposta della Responsabile della Misura "Socio-economica e di Interesse Comune", così come dettagliatamente indicata nelle premesse;
- RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

**DETERMINA**

- 1) di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. i bandi regionali, con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, per l'attuazione della seguenti misure:
  - mis. 1.4 - Piccola Pesca Costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006) con gli allegati "A" - "A/1" - "A/2" - "A/3" - "A/4" - "A/5" - "A/6" - "A/7" - "A/8";
  - mis.1.5 - Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006) con gli allegati "B" - "B/1" - "B/2" - "B/3" - "B/4" - "B/5" - "B/6" - "B/7" - "B/8" - "B/9" ;
- 2) di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come

previsto dalle Mis. 1.4 e 1.5 relativamente alle annualità 2007 - 2008 - 2009 - 2010 per una percentuale pari al 20% + 20% della dotazione dell'Asse 1 e cioè euro 2.804.804,43 + euro 2.804.804,43 per un importo complessivo di euro 5.609.608,86 ;

- 3) di impegnare la somma complessiva di euro 2.759.954,66, a valere sulle anticipazioni delle annualità 2007 - 2008, disponibili sul bilancio regionale, quale prima trince dell'intero finanziamento sulle annualità (2007-2010) per l'erogazione dei contributi pubblici cofinanziati a valere sulle misure socioeconomiche 1.4 e 1.5 così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili"
- 4) di stabilire che si provvederà ad impegnare la restante somma di euro 2.849.654,20 per il finanziamento degli investimenti di cui trattasi, appena saranno disponibili i fondi delle succitate annualità fino a quella del 2010, con successivi atti amministrativi, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R., sulla base dei documenti

elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto;

- 5) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 e nel sito [www.pescapuglia.it](http://www.pescapuglia.it)

Il presente atto è composto da n. 9 facciate ed è redatto in unico originale.

Copia fotostatica sarà inviata alla Segreteria della G.R. e all'assessore alle Risorse Agroalimentari n. 2 copie conformi saranno inviate all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria, per i successivi adempimenti: una copia di queste ultime, corredata delle relative annotazioni contabili, sarà al Servizio Caccia e Pesca.

Il Presente atto sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio  
Referente l'Autorità di Gestione FEP  
Dr Giuseppe Leo

**Allegato "A"**

**REGIONE PUGLIA**

**UNIONE EUROPEA**

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI**

**REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006**

**FEP- Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE  
DOMANDE DI CONTRIBUTO**

**MISURA 1.4 "Piccola Pesca Costiera"**

**Allegato "A"**  
**FEP PUGLIA 2007 – 2013****BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.4**  
**"Piccola pesca costiera"**  
**(art. 26 reg. CE 1198/2006)****1. Riferimenti normativi**

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Disposizioni Generali per l'attuazione del FEP PUGLIA 2007-2013;
- Documenti Nazionali: linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca, criteri di ammissibilità e criteri di selezione per la concessione degli aiuti, schemi di bandi.
- Reg. (CE) n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002 relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca
- Reg. (CE) n. 744/2008 del Consiglio del 24 luglio 2008 che istituisce un'azione specifica temporanea intesa a promuovere la ristrutturazione delle flotte da pesca della Comunità europea colpite dalla crisi economica
- D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".
- D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) – Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia – Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".
- D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

**2. Finalità della misura**

La misura prevede l'erogazione di premi da erogarsi esclusivamente a favore degli operatori della piccola pesca costiera. Detti premi contribuiranno alla realizzazione di progetti finalizzati prioritariamente ad iniziative tendenti alla salvaguardia delle risorse biologiche, alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione, alla formazione in materia di sicurezza, all'utilizzo di innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca. Le misure previste dall'art. 26, ivi incluso l'impiego di fondi previsti per l'attuazione delle misure socioeconomiche di cui all'art.27, saranno concentrate all'interno di aree e gruppi omogenei in modo da contribuire ad aumentare l'efficacia della strategia di conservazione delle risorse.

Le iniziative per le quali è prevista la corresponsione del premio sono state distinte nelle seguenti tipologie:

**Tipologia 1:**

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, contribuiscono ad incoraggiare iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse, che non rientrino da quanto previsto dall'art. 24 paragrafo 2 del Reg. CE 1198/2006, nell'ambito di un piano di gestione di cui alla Misura 3.1 – Azioni collettive - Reg. CE 1198/2006, art. 37, lettera m) e/o delle azioni collettive di cui alla Misura 3.1 art.37, lettera l).

**Tipologia 2:**

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, promuovono l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca costiera.

Sarà possibile sviluppare, fra l'altro, le seguenti iniziative :

- diffusione ed adozione di disciplinari per l'attuazione di buone prassi nella manipolazione dei prodotti ;
- adozione e diffusione di disciplinari di pesca sostenibile fra gli operatori per lo sviluppo di politiche di marchio;
- realizzazione di marchi e promozione di prodotti di nicchia;
- iniziative volte alla valorizzazione dei prodotti e dei processi mediante, ad esempio, la creazione di reti organizzate di produttori per gli acquisti collettivi e la commercializzazione;
- sviluppo di reti di connessione con gruppi di consumatori organizzati (esempio GAS) per la vendita diretta dei prodotti;
- promozione di azioni finalizzate alla trasformazione dei prodotti e dei relativi processi;
- etc.

**Tipologia 3:**

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, siano volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza che rientrano nell'ambito di corsi di formazione gestiti da enti accreditati.

**Tipologia 4:**

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera finalizzate all'utilizzo di tecniche di pesca più selettive, oltre gli obblighi normativi attuali, rinuncia a sistemi impattanti e adozione di innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca.

**Tipologia 5:**

Compensazioni socioeconomiche a favore degli operatori della piccola pesca costiera.

**3. Area territoriale di attuazione**

La misura trova applicazione su tutto il territorio regionale.

**4. Soggetti ammissibili a finanziamento**

Pescatori, proprietari o armatori<sup>(1)</sup> di pescherecci che praticano la piccola pesca costiera che, in forma collettiva, realizzano un progetto.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul POR PUGLIA 2000-2006 e PON pesca 2000-2006 o su altri programmi, a sostegno delle imprese, regionali o nazionali, che alla data di presentazione dell'istanza risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti finanziari entro le scadenze del programma né le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque anni precedenti alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

(1) Per gli armatori, non proprietari dell'imbarcazione/i, è necessaria l'autorizzazione scritta del proprietario dell'imbarcazione/i

## 5. Requisiti di ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori, i proprietari o gli armatori che praticano la piccola pesca costiera in possesso dei seguenti requisiti:

- applicano il CCNL di riferimento, nel caso in cui l'impresa (cooperative, società di armamento) utilizza personale dipendente e siano in regola con l'adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- le imbarcazioni da pesca devono essere iscritte nel Registro comunitario;
- le imbarcazioni da pesca devono essere state in esercizio di pesca da almeno 3 anni e non essere in disarmo da più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine) e certificate dall'autorità marittima, o pescherecci in arresto temporaneo;
- le imbarcazioni devono essere iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Puglia a far data dalla pubblicazione del presente bando;
- le imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa devono avere una lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, e non devono riportare sulla licenza di pesca nessuno degli attrezzi trainati indicati con la lettera "T" nella tabella 3 dell'allegato al Reg. CE 1799/06;
- nei casi di cui alla tipologia 1, il numero di imbarcazioni aderenti all'iniziativa deve rappresentare il 70% delle unità della piccola pesca costiera iscritte nelle marinerie pugliesi per la quale si richiede l'intervento o, in alternativa, la capacità di pesca delle imbarcazioni aderenti deve rappresentare il 70% del totale registrato nell'area d'intervento<sup>(3)</sup>.

A meno di specifiche condizioni previste dalle altre Misure cofinanziate dal FEP, è consentita la cumulabilità con tutte le rimanenti misure. La cumulabilità avrà luogo nel rispetto dei limiti di spesa, delle condizioni e dei criteri fissati per l'attuazione delle misure anzidette nei rispettivi bandi.

(3) La capacità di pesca deve essere misurata in GT.

## 6. Regime d'incentivazione

Premialità da erogarsi a favore degli operatori della piccola pesca costiera.

## 7. Spesa massima ammissibile

I valori massimi che le premialità possono raggiungere nell'ambito della presente misura sono determinati, per ciascuna tipologia, nella maniera che segue:

Tipologia	Spesa max ammissibile
1	Per misure volontarie di riduzione dello sforzo di pesca i premi pagati ai pescatori per eventuali sospensioni, che non rilevano ai fini dell'art.24, paragrafo 2 Reg.CE 1198/06, vengono calcolati sulla base delle tabelle di cui al CCNL e per gli operatori che volontariamente rinunciano ad un sistema impattante, il premio verrà riconosciuto nella misura del 20% aggiuntivo al contributo di cui all'art. 25 comma 7 entro il limite massimo di <b>15.000 euro</b> per singolo operatore. Il pescatore deve essere imbarcato, su imbarcazioni di piccola pesca costiera iscritte nelle marinerie regionali, per almeno 75 giorni nel periodo di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda.
2	Il premio è calcolato in funzione dei costi giudicati ammissibili e congrui per la realizzazione dell'investimento, della portata del progetto e della partecipazione finanziaria del privato, e può essere erogato in misura non superiore al 20% dei costi giudicati ammissibili e congrui entro il limite massimo di <b>15.000 euro</b> per singolo operatore
3	Il premio è calcolato in funzione dei costi giudicati ammissibili e congrui per la realizzazione delle

	iniziative volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza (corsi di formazione gestiti da enti accreditati) può essere erogato sulla base del costo orario ricavato dalle tabelle del C.C.N.L. entro il limite massimo di <b>15.000 euro</b> per singolo operatore
4	Per gli operatori che volontariamente rinunciano ad un sistema impattante, il premio verrà riconosciuto nella misura del 20% aggiuntivo al contributo di cui all'art. 25 comma 7 entro il limite massimo di <b>15.000 euro</b> per singolo operatore
5	<p>Relativamente alle iniziative di diversificazione di cui all'art. 27 lett.a), che non implicano la cancellazione dei pescatori dal registro della gente di mare è prevista una compensazione che deve garantire la partecipazione finanziaria del beneficiario di almeno il 10% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata entro il limite massimo di 30.000 euro per singolo beneficiario. Tale importo è stabilito in funzione del costo medio del lavoro di un membro dell'equipaggio imbarcato su una nave armata a strascico in Italia, per un periodo di 18 mesi. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata.</p> <p>Relativamente alle iniziative di aggiornamento delle competenze professionali, di cui all'art. 27 lett. b), in particolare dei giovani pescatori, il contributo è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati dal beneficiario.</p> <p>Relativamente alle iniziative relative ai regimi di riconversione che potranno essere adottati, di cui all'art. 27 lett. c), che implicano la cancellazione dei pescatori dal registro della gente di mare, è prevista una compensazione entro il limite massimo di 40.000 euro per singolo beneficiario. Tale importo, destinato a coprire un periodo non superiore ai due anni, è stabilito in funzione del costo medio lordo annuale di un singolo imbarcato ed è corrisposto in ragione del tempo effettivamente coperto dal regime di riconversione.</p> <p>Relativamente alle compensazioni una tantum ai pescatori che hanno lavorato a bordo di una nave per almeno 12 mesi e nel caso la nave sia stata ritirata dall'attività ai sensi dell'art.23 del regolamento, lett. e), è prevista una compensazione una tantum pari a 18 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del C.C.N.L.. Per periodi di sospensione dall'attività inferiori all'anno, il premio è corrisposto pro rata temporis.</p>

L'ammissibilità della spesa di cui al presente bando fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca".

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali. Nell'ambito di tale tetto di spesa, le spese generali, riferite alla progettazione, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fidejussorie, direzione dei lavori, pubblicità e collaudo, e quanto altro necessario e giustificato per la realizzazione del progetto potranno essere riconosciute fino al 5% per le iniziative di cui alle Tipologia 1,3,4.5. Relativamente alla tipologia 2, le spese generali concorreranno fino al 7% della spesa ritenuta ammissibile per l'acquisto dei beni durevoli (macchine, attrezzature, software, ecc.) e 12% per gli investimenti. In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia conforme del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

Nel corso della programmazione FEP 2007-2013, il limite di spesa massima raggiungibile per ciascuna iniziativa non potrà superare i limiti sopraindicati per tipologia di investimento. In detti limiti l'impresa può richiedere il finanziamento di più progetti d'investimento; tuttavia le istanze che seguono la prima dovranno essere presentate solo a seguito dell'avvenuto accertamento tecnico-amministrativo finale e formale proposta di liquidazione del saldo del progetto d'investimento precedentemente già ammesso ai benefici.

**Il progetto deve prevedere :**

- a) una relazione tecnica con la descrizione dettagliata dell'intervento, evidenziando gli obiettivi, le modalità organizzative del progetto, i risultati attesi. Nel caso di acquisto di attrezzature per la realizzazione delle attività organizzative (e.g. computer) dovranno essere presentati i preventivi di tre ditte.
- b) per le iniziative di cui alla tipologia 1) dovrà essere specificato il numero di operatori interessati con le specifiche caratteristiche di ciascun partecipante (ruolo a bordo, iscrizione gente di mare, etc..)
- c) per le iniziative di cui alla tipologia 2) e 3) dovrà essere specificato il numero ed il ruolo degli operatori coinvolti;
- d) per le iniziative di cui al punto 4) dovranno essere specificate le caratteristiche di maggiore selettività e di minore impatto degli attrezzi sostituiti rispetto a quelli utilizzati prima della presentazione della domanda.

**8.Criteri di selezione dei progetti**

Le istanze, intese ad ottenere le agevolazioni di cui alla presente misura, saranno sottoposte ad preventiva verifica di ricevibilità. Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate. Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio fuori termine;
- l'invio con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

Una volta verificati i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità, l'istanza di finanziamento sarà valutata rispetto ai criteri previsti ai punti e) e f) del documento MIPAF "criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti":

- conformità dell'operazione alle tipologie di intervento ammesse;
- completezza della documentazione indicata nel bando, come essenziale ai fini dell'ammissibilità.

I progetti che hanno superato positivamente la precedente fase di valutazione saranno selezionati, sulla base dei parametri riportati nella tabella che segue:

<b>Misura 1.4: Piccola Pesca Costiera (art. 26 comma 4 Reg. CE 1198/06)</b>			
PUNTEGGI ATTRIBIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE			
FATTORI DI VALUTAZIONE	Parametri di valutazione		
Descrizione	Peso	No(0)/Si(1)/coeff.	Punteggio
Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca	25	>5≤10%=0.3 >10≤20%=0.7 >20%=1	
Iniziative di promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca costiera	20	prodotto=0.5 processo=0.5 prod.+proc.=1	
Tecniche di pesca più selettive	20	0	
		1	
Progetti volti a migliorare le competenze	20	0	

professionali e la formazione in materia di sicurezza		1	
Nel caso in cui alle lettere b), c) ed e) paragrafo 4 dell'art. 26 del Reg. Ce 1198/2006, maggiore percentuale di rappresentatività	15	50-60%=0.5 >60%=1	
TOTALE	100		

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" dello stesso parametro e coefficienti adimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso. Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

Prima dell'emissione del provvedimento di concessione sarà effettuata una verifica tecnica preliminare "in loco" per i progetti utilmente classificati al fine di constatare la rispondenza del progetto e dei benefici attesi a quanto constatato sul posto. L'istanza sarà considerata non finanziabile in caso di verifica negativa. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa, in caso di ulteriore parità, all'istanza pervenuta prima.

Le graduatorie redatte sono approvate con apposito atto ufficiale e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La suddetta graduatoria sarà, altresì consultabile sul sito della Regione Puglia all'indirizzo web: [www.pescapuglia.it](http://www.pescapuglia.it).

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrerà il termine per eventuali impugnative all'Autorità di Gestione ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale della Repubblica ai sensi della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, o al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio/i ;
- estremi del beneficiario ovvero ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti ammessi sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

### **9. Documentazione richiesta per accedere alla misura**

I soggetti destinatari degli interventi che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie previste nell'ambito del Fondo Europeo Pesca dovranno presentare al Soggetto Attuatore territorialmente competente la documentazione in triplice copia, di cui un' originale e due copie conformi oltre ad una versione su supporto informatico:

- istanza di finanziamento presentata e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della

domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;

- documentazione amministrativa.

L'istanza di finanziamento e l'allegata documentazione **dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dicitura "FEP PUGLIA 2007-2013 – misura 1.4" e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente.**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i cui modelli sono disponibili all'indirizzo web:[www.pescapuglia.it](http://www.pescapuglia.it), dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificati le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso,
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge,
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie,
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEP Puglia.

#### **10. Tempi e modalità di esecuzione**

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, **tramite raccomandata A/R entro 60° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico**, al seguente indirizzo: **Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Servizio Caccia e Pesca – Via Caduti di Tutte le Guerre, 13 – 70126 – Bari** -. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

##### **a) Tempi di esecuzione**

Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori. La mancata comunicazione nei modi e termini indicati comporterà la decadenza dal beneficio.

L'investimento deve concludersi entro il termine fissato nel cronoprogramma e comunque non oltre 20 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione ovvero 12 mesi se riguarda solo l'acquisto di attrezzature.

##### **b) Modalità di esecuzione**

##### **Anticipazioni e pagamenti per stati di avanzamento**

Su domanda dell'Impresa beneficiaria potrà essere corrisposta, a titolo di acconto, un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di garanzia fideiussoria di durata pari a quella dell'investimento e di importo pari al 110% dell'anticipazione concedibile, rilasciata da un

Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, il cui elenco è pubblicato sul sito [www.isvap.it](http://www.isvap.it) o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del d.lgs 385/93 (secondo il modello che verrà allegato al decreto di concessione). Nel caso in cui è previsto il cofinanziamento, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota a proprio carico, e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa. Le domande per ulteriori pagamenti, da verificare anche con visite sopralluogo, pena la loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della misura, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R, complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- Fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- Certificato del Tribunale ove si evince lo stato fallimentare o altro.
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso alla realizzazione fisica e finanziaria dell'investimento anche con la quota finanziaria di propria competenza proporzionale all'anticipazione ricevuta.

All'Impresa beneficiaria non potranno essere liquidati, per anticipazioni e/o stati di avanzamento lavori, importi superiori all'80% del contributo concesso.

Le spese sostenute, pena la loro inammissibilità a finanziamento, dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali o assegni circolari non trasferibili, pagamenti con carta di credito, pagamenti on-line emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale), appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato, entro il limite massimo di € 1.000,00, possono essere effettuati pagamenti in contanti.

### **Varianti**

La variante dovrà essere richiesta e formalmente motivata. La variante, non deve determinare variazioni in diminuzione nei punteggi attribuiti per l'elaborazione delle graduatorie di ammissibilità, non deve superare il limite degli investimenti precedentemente determinati e non deve oltrepassare il termine temporale massimo per la realizzazione degli investimenti (20 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione ovvero 12 mesi se riguarda solo l'acquisto di attrezzature).

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare la soglia del 50% di realizzazione.

### **Proroghe**

Il beneficiario, potrà richiedere una sola proroga dei termini per un periodo non superiore a tre mesi, e, comunque, entro il limite temporale massimo del programma. Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore. La proroga dovrà essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, formalmente motivata dal legale rappresentante e accompagnata da dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. La richiesta sarà formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente.

E' consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi ovvero per motivi personali non ritenuti sufficientemente giustificati comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di raccomandata A/R della rinuncia stessa.

Sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati per rinuncia al finanziamento sono dovuti gli interessi (tasso legale di riferimento).

### **Accertamenti tecnico – amministrativi finali**

Entro il termine indicato nel cronoprogramma, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali procedimenti di proroga, andrà richiesto all'attuatore della misura, a mezzo invio di raccomandata A.R. l'accertamento/sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato. La richiesta potrà ritenersi valida solo se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie ed indicate nella comunicazione di riconoscimento del finanziamento. La richiesta di accertamento tecnico-amministrativo, dovrà riportare analiticamente:

Gli obiettivi di progetto e i relativi indicatori previsti e conseguiti con la realizzazione dell'intervento;

le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;

fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.

Certificato del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare od altro;

Copia della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria dalla quale risulta/ano escluso/i il/i sistema/i di pesca cancellato/i

In assenza di formale e valida richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, prodotta dal beneficiario nei 30 giorni successivi ai termini assegnati per la realizzazione del progetto, si procederà all'avvio dell'iter di revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni finali per stati di avanzamento.

Nei casi in cui il tecnico accertatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria, questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, il tecnico accertatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per le quali la documentazione in questione sia stata richiesta e ritenuta necessaria ma non esibita. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità stessa del contributo pubblico verrà adottato provvedimento di revoca dei benefici riconosciuti. Ai fini della determinazione dell'importo del contributo spettante, indipendentemente dalle epoche di

richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, che comunque andranno espletati con ogni urgenza, possono essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'investimento fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici e nella causale di ciascun pagamento devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed i relativi importi.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

### **11. Obblighi**

Il beneficiario è obbligato al rispetto delle prescrizioni e dei vincoli riportati nell'allegato "A5", contrassegnati con la lettera "X". Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

### **12. Controlli**

Controlli amministrativi, in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti. I controlli saranno effettuati secondo quanto desumibile dal presente bando, integrato con le disposizioni procedurali generali dei bandi e delle circolari attuative emanate dall'Amministrazione concedente e dal MIPAF.

### **13. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate**

Il premio è revocato in quanto connesso a difformità rilevabili nel progetto attivatore o a seguito di rinuncia da parte del beneficiario sempre riferita al progetto attivatore previa diffida rivolta ai sensi delle norme vigenti.

La revoca del progetto attivatore è applicata in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

### **14. Protezione dei dati personali**

- Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale della Regione Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

- Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
- Gli aspiranti godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 193/2003.
- Il titolare del trattamento è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca.

### **15. Norme Finali**

- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.
- Il bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
- Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali, allo Statuto ed ai Regolamenti della Regione Puglia.

### **16. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 e s.m.i.**

Il presente avviso, completo di allegati, pubblicato sul B.U.R.P., è visionabile sul sito [www.pescapuglia.it](http://www.pescapuglia.it) ovvero presso il Servizio Caccia e Pesca - Ufficio Pesca - Viale Caduti di tutte le Guerre,13 – Bari - dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle 16,30.

Il responsabile del procedimento è: Antonia GRANDOLFO

- via Caduti di tutte le Guerre, 13 - 70126 – Bari –
- Tel. 0805403064 fax 0805403062
- indirizzo di posta elettronica : [a.grandolfo@regione.puglia.it](mailto:a.grandolfo@regione.puglia.it)

**Il presente allegato è composto da n. 12 pagine**  
**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**  
**Dr. Giuseppe LEO**

**Mis. 1.4 - Allegato "A/1"**  
**FEP PUGLIA 2007 – 2013****REGIONE PUGLIA**  
**Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.4:****“Piccola pesca costiera” (rif. Giur. Art. 26 reg. CE 1198/2006)****(Istanza di finanziamento)**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, con sede legale  
in \_\_\_\_\_

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di chiarazini mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**Chiede**

di partecipare, in esecuzione del Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, alla selezione per il finanziamento del progetto, allegato alla presente istanza, a valere sul FEP Puglia 2007-2013, Misura 1.4:“Piccola pesca costiera” (rif. Giur. Art. 26 reg. CE 1198/2006),Tipologia:

**Tipologia 1:**

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, contribuiscono ad incoraggiare iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse, che non rientrino da quanto previsto dall'art. 24 paragrafo 2 del Reg. CE 1198/2006, nell'ambito di un piano di gestione di cui alla Misura 3.1 – Azioni collettive - Reg. CE 1198/2006, art. 37, lettera m) e/o delle azioni collettive di cui alla Misura 3.1 art.37, lettera l).

**Tipologia 2:**

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, promuovono l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca costiera.

**Tipologia 3:**

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza che rientrano nell'ambito di corsi di formazione gestiti da enti accreditati.

**Tipologia 4:**

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, finalizzate all'utilizzo di innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca.

**Tipologia 5:**

Compensazioni socioeconomiche a favore degli operatori della piccola pesca costiera.

per la spesa totale preventivata di Euro \_\_\_\_\_, di cui contributo pubblico totale Euro \_\_\_\_\_ e una quota di capitale proprio pari ad Euro \_\_\_\_\_,

### Si impegna

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente ed il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione.
- a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori dichiarata nel provvedimento di liquidazione saldo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti. In caso di cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto a restituire l'intero contributo. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione deve provvedere ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori (Tipologia 1)
- all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione regionale e/o da risorse proprie depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto
- non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile emesso, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di pagamenti con assegni circolari "non trasferibile", il beneficiario deve produrre la matrice e la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto riferito all'assegno rilasciato dal predetto istituto di credito.
- a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo della domanda di investimento a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della quota di finanziamento a proprio carico rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione il cui elenco è pubblicato sul sito [www.isvap.it](http://www.isvap.it) o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del D. Lvo 385/93
- a tenere un apposito registro nel quale annoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento;
- a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni), i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
- a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione concessa e finanziata dal Fep Puglia 2007-2013 - Misura 1.4", la quale è apposta dal legale rappresentate del progetto. Il legale rappresentante, provvede all'apposizione dell'anzidetta dicitura alla stregua delle risultanze delle verifiche che lo stesso è tenuto a svolgere per accertare che le spese oggetto di fatturazione siano state effettivamente sostenute dal beneficiario, che siano relative ad acquisti previsti dal quadro economico del progetto approvato e che siano provviste di quietanza
- ad indicare sulle fatture, per le forniture, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva
- a presentare le fatture dei professionisti, che hanno prestato la propria opera nell'assistenza degli interventi, quietanzate e fiscalmente regolate. Le parcelle dei professionisti devono essere debitamente approvate dai Ordini o Collegi Professionali ai quali i professionisti stessi dovranno essere iscritti. Tale prescrizione dovrà risultare soddisfatta anche nei casi in cui le attività siano state prestate da tecnici operanti nell'ambito di società di servizi ovvero studi associati dove operano esperti nelle materie afferenti ai progetti
- ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento
- alla presentazione della licenza di pesca o attestazione provvisoria dalla quale si possa evincere, per confronto con il documento presentato in sede di richiesta del contributo, l'assenza dell'attrezzo/i al quale si è rinunciato, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1)
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94);
- a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati.
- alla presentazione di istanza, presso la competente autorità marittima di iscrizione dell'unità da pesca interessata, per la sostituzione o cancellazione degli attrezzi dalla licenza di pesca alla stipula dell'atto di sottomissione (tipologia 1)

- a presentare in sede di collaudo attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto) che, ai sensi delle leggi vigenti in materia, accerti che non si è verificata alcuna variazione nei dati tecnici dell'imbarcazione quali incrementi della stiva, ad esclusione dell'aumento della stazza di sicurezza (Tipologia 1)
- Nel caso in cui è previsto il cofinanziamento l'erogazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota a proprio carico, e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa.
- a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla comunicazione di fine lavori pena la restituzione del contributo pro rata temporis (tipologie 1)
- a presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con relative liberatorie

### **Allega**

#### **Elaborati progettuali**

- relazioni tecnico -descrittiva, economica-finanziaria e indicatori di progetto redatte secondo i contenuti di cui agli allegati "A/2", "A/3" e "A/4" del presente bando;
- preventivi confrontabili per la fornitura di servizi, acquisto di attrezzature o macchinari ovvero indagini di mercato

#### **Documentazione Amministrativa**

- Contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e relativa documentazione
- Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco soci
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, delle licenze di pesca o delle attestazioni provvisorie in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazioni di piccola pesca sui cui sono stati o sono imbarcati i pescatori partecipanti all'iniziativa.
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, delle licenze di pesca o delle attestazioni provvisorie in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazioni di piccola pesca (Tipologia 1)
- Estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i che danno origine al progetto .
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, degli estratti matricolari (o dei registri NN.MM.GG) delle imbarcazioni di piccola pesca su cui sono stati o sono imbarcati i pescatori partecipanti all'iniziativa.
- Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.)
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, delle licenze di navigazione delle imbarcazioni di piccola pesca sui cui sono stati o sono imbarcati i pescatori partecipanti all'iniziativa.
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, delle licenze di navigazione delle imbarcazioni di piccola pesca che hanno dato origine all'iniziativa (Tipologia 1)
- Certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998 ove obbligatorio per legge dell'impresa che gestisce l'imbarcazione oggetto di finanziamento
- Attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al paragrafo 5 del bando di misura.
- Copia conforme all'originale del comodato d'uso/contratto dell'imbarcazione oggetto dell'istanza di finanziamento, nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto (tipologia 1)
- Autorizzazione del/i proprietario/i all'investimento e all'iscrizione dei vincoli qualora l'istanza di finanziamento fosse presentata da uno dei proprietari o dall'armatore (tipologia 1).
- Copia conforme all'originale dell'atto di proprietà dell'imbarcazione (tipologia 1)
- Copia del foglio di ricognizione o libretto di navigazione dei soggetti partecipanti all'iniziativa riportante le date di imbarco e sbarco
- Elenco dei pescatori di piccola pesca costiera partecipanti all'iniziativa
- Elenco delle imbarcazioni di piccola pesca costiera che danno origine all'iniziativa
- Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo della società o della cooperativa, se trattasi di strutture associate;
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla a proprio carico (ove previsto) e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento (tipologia 1,2)

#### **Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dal richiedente**

- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR e PON), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al paragrafo 11, e per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza.
- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia
- che le imbarcazioni della piccola pesca costiera che danno luogo all'iniziativa non sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06 8 (tipologia 1) ;

- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Puglia alla data di pubblicazione del bando di Misura (tipologia 1).
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
- che l'impresa sia in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
- lo stato di vigenza;
- il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.

Data, \_\_\_\_\_

Il richiedente

\_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

**Il presente allegato è composto da n. 4 pagine**  
**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**  
**Dr. Giuseppe LEO**

**MIS. 1.4 - ALLEGATO "A/2"**  
**RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DEL PROGETTO**

L'allegato 2 fotografa la situazione attuale dell'impresa armatrice già esistente. Nel caso di aziende di nuova costituzione le sezioni A.4, A.5 e A.6 vanno compilate riportando il dato previsionale.

**A. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**

**A.1 ANAGRAFICA DELL'IMPRESA E SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA**

**A.1.1 ANAGRAFICA DELL'IMPRESA**

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

**A.1.2 ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITA' AZIENDALE**

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta dall'impresa. (massimo 4.000 caratteri)

--

**A.1.3 IL TERRITORIO**

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale (massimo 4.000 caratteri)

--

**A.1.4 CARATTERISTICHE DEGLI AREALI DI PESCA**

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale. Nel caso della tipologia 1, dovranno essere fornite informazioni di dettaglio sugli areali di pesca (dimensioni, batimetrie, etc), sugli attrezzi utilizzati, dai periodi di pesca in funzione dei sistemi di pesca, delle specie oggetto di catture e della consistenza della flotta per areale di pesca.

--

**A.2 CONSISTENZA DELL'AZIENDA**

**A.2.1 TERRENI, AREE A MARE, FABBRICATI, IMBARCAZIONI**

TIPO DI POSSESSO				
BENE	PROPRIETA'	COMODATO D'USO/AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO
Superficie aree a mare				
Imbarcazioni				
Altro (specificare)				

CARATTERISTICHE DEL BENE			
TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	DIMENSIONE
Superficie aree a mare			

Imbarcazioni			
Altro (specificare)			

**A.2.2 IMBARCAZIONI DA PESCA**

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	SISTEMI DI PESCA	DATA DI COSTRUZIONE

**A.2.3 ALTRE IMBARCAZIONI**

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	IMPIEGO	DATA DI COSTRUZIONE

**A.2.4 IMPIANTI E MACCHINARI**

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO/MACCHINARIO	ANNO DI ACQUISTO	CONDIZIONI DEL BENE	EVENTUALI RIFERIMENTI DELLA LEGGE/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

**A.2.5 INVESTIMENTI IMMATERIALI**

Indicare e descrivere sinteticamente gli investimenti immateriali dell'azienda in base alla seguente classificazione.

**A.2.5.1 Software**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Software supporto produzione	
Software supporto gestione aziendale	
Altro software (specificare)	

**A.2.5.2 Sito internet**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Ad uso comunicazione	
Ad uso comunicazione e vendita (e-commerce)	
Altro software (specificare)	

**A.2.5.3 Marchi e brevetti**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Brevetti	
Marchi aziendali	

**A.2.5.4 Certificazioni**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Sistema di qualità	
Sistema di gestione ambientale	
Prodotto	
Altro (specificare)	

**A.2.5.5 Accordi commerciali**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Accordi di conferimento a consorzi	
Accordi di conferimento ad associazione di produttori	
Accordi commerciali di acquisto	
Accordi commerciali di vendita	
Altro (specificare)	

**A.3 MANODOPERA AZIENDALE**

Indicare per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda, il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi, indicare inoltre il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati si riferiscono all'ultimo esercizio

MANODOPERA AZIENDALE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	GIORNATE LAVORATIVE PRESTATE(*)
Operai fissi				
Operai stagionali				
Impiegati				
Dirigenti				
Soci				
Soci lavoratori				

(\*) Relativamente ai pescatori indicare il numero di giornate di imbarco/anno

**A.4 LA PRODUZIONE AZIENDALE****A.4.1 LE SPECIE PESCATE/ALLEVATE/TRASFORMATE**

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Mitili					Calcolato
Vongola					Calcolato
Ostrica					Calcolato
Altri molluschi					Calcolato
Spigola					Calcolato
Orata					Calcolato
Rombo					Calcolato
Dentice					Calcolato
Tonno					Calcolato
Alici					Calcolato
Sgombro					Calcolato
Cefalopodi					Calcolato
Triglia					Calcolato
Merluzzo					Calcolato
Sogliola					Calcolato
Pagello					Calcolato
Gambero rosso					Calcolato
Gambero rosa					Calcolato
Scampo					Calcolato
Salmone					Calcolato
Trote					Calcolato
Anguille					Calcolato
Pesce persico					Calcolato
Carpe					Calcolato
Altre specie					Calcolato

**A.4.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO**

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Prodotti freschi o refrigerati					Calcolato
Prodotti di conserva o semi-conserva					Calcolato
Altre tipologie di prodotto					Calcolato

**A.4.3 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI**

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Pescaturismo					Calcolato
Altro (Specificare)					Calcolato

**A.4.4 I PRODOTTI COMMERCIALIZZATI**

Indicare le quantità dei prodotti commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Mitili		
Vongola		
Ostrica		
Altri molluschi		
Spigola		
Orata		
Rombo		
Dentice		
Tonno		
Alici		
Sgombro		
Cefalopodi		
Triglia		
Merluzzo		
Sogliola		
Pagello		
Gambero rosso		
Gambero rosa		
Scampo		
Salmone		
Trote		
Anguille		
Pesce persico		
Carpe		
Altre specie		

**A.4.5 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO**

Indicare le quantità e tipologia dei prodotti commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Prodotti freschi o refrigerati		
Prodotti di conserva o semi-conserva		
Altre tipologie di prodotto		

**A.4.6 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI**

Indicare le quantità e tipologia dei servizi commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Pescaturismo		
Fornitura carburante		
Fornitura utenze idriche		
Fornitura energia elettrica		
Fornitura ghiaccio		
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto		
Altro (Specificare)		

**A.5 IL MERCATO DI RIFERIMENTO****A.5.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI**

Indicare l'attuale clientela a cui si vendono i prodotti aziendali, specificando per ogni tipologia di cliente l'incidenza percentuale sul fatturato aziendale totale

TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI	% SUL FATTURATO TOTALE
Grossisti	
Dettaglianti	
Grande distribuzione	
Cooperative/Associazioni/OO.PP.	
Vendita diretta	
Altro (specificare)	
<b>Totale</b>	<b>100</b>

**A.5.2 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA**

Indicare come si ripartisce l'incidenza percentualmente il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita

AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
<b>Totale</b>	<b>100</b>

**Il presente allegato è composto da n. 5 pagine**  
**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**  
**Dr. Giuseppe LEO**

**MIS. 1.4 - ALLEGATO "A/3"**  
**RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA**

**A. IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA**

Nella seguente sezione si descrive il programma dell'iniziativa rispetto al quale si richiede il finanziamento

**A.1 OBIETTIVI, COSTI E PRINCIPALI TAPPE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA**

**A.1.1 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PIANO DELL'INIZIATIVA**

Indicare sinteticamente gli obiettivi ed i risultati che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del programma d'investimento.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DELL' INIZIATIVA' (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
RISULTATI ATTESI DALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELL' INIZIATIVA(MASSIMO 3.000 CARATTERI)

**A.1.2 INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA DELL' INIZIATIVA**

**A.1.2.1 MISURA 1.4**

INDICAZIONI PARTICOLARI SUL PROGETTO	SI/NO	DESCRIZIONE
Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca		
Iniziative certificate di prodotto o di processo		
Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo		
Progetti volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza		
Iniziative relative a prodotti di nicchia		
Nel caso di cui alle lettere a) e c) paragrafo 4 dell'art. 26 del Reg. CE 1198/2006, maggiore percentuale di rappresentatività		

**A.1.2 DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI COSTO DEL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA**

**A.1.2.1 MISURA 1.4**

Per ciascuna attività occorre dettagliare la spesa per attività in relazione al premio di euro 15.000,00 per ciascun pescatore

CATEGORIE DI OPERE	Costi Euro
<b>Tipologia 1</b>	
Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca	
<b>TOTALE A. EURO</b>	
<b>Tipologia 2</b>	
Iniziative per l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione	
<b>TOTALE A. EURO</b>	
<b>Tipologia 3</b>	
Iniziative volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza	
<b>TOTALE A. EURO</b>	
<b>Tipologia 4</b>	
Iniziative per l'utilizzo di tecniche di pesca più selettive	
<b>TOTALE A. EURO</b>	
<b>Tipologia 4</b>	
Compensazioni socio economiche a favore degli operatori della piccola pesca costiera	
<b>TOTALE A. EURO</b>	



**MIS. 1.4 - ALLEGATO "A/4"**  
**INDICATORI DI PROGETTO PER CIASCUNA MISURA**

**E. INDICATORI**

L'istante dovrà compilare la sola tabella relativa all'iniziativa che intende realizzare. I dati riportati saranno quelli previsionali.

***E.1 MISURA 1.4: PICCOLA PESCA COSTIERA***

Tipologia	Tipo di premio	numero di pescatori/proprietari di pescherecci che partecipano alla concessione del premio	numero di donne pescatrici /proprietarie di pescherecci che partecipano alla concessione del premio	Totale
Tipologia 1	Premio inteso a incoraggiare iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse			
Tipologia 2	Premio per promuovere l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca			
Tipologia 3	premio per migliorare la formazione in materia di sicurezza			
	premio per migliorare la competenza Professionale			
Tipologia 4	premio per innovazione tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca			
Tipologia 5	premio per compensazioni socioeconomiche			

**Il presente allegato è composto da n. 1 pagine**

**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**

**Dr. Giuseppe LEO**

**Mis. 1.4 - Allegato "A/5"  
FEP PUGLIA 2007 – 2013**

**Regione Puglia  
Fondo Europeo Pesca 2007/2013  
Misura 1.4**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

**LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_,

**Nella qualità di legale rappresentante della Società/Ditta**

denominata \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_,  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ iscritta alla  
Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di \_\_\_\_\_  
al n. \_\_\_\_\_, gestore delle imbarcazioni, oggetto di finanziamento, di seguito  
riportate

Matr. \_\_\_\_\_ n.UE \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_  
Matr. \_\_\_\_\_ n.UE \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di  
atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

**DICHIARA**

di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul  
lavoro

che \_\_\_\_\_ la \_\_\_\_\_ Ditta/Società \_\_\_\_\_ (Ragione  
sociale) \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

P. IVA: |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

iscritta presso la Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese,  
di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa

- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.
- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR e PON), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al paragrafo 11, e per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- che l'imbarcazione/i di piccola pesca costiera, che danno luogo all'iniziativa, denominata/e \_\_\_\_\_, matr. \_\_\_\_\_, n° UE \_\_\_\_\_, non è/sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06 ;
- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici denominata/e \_\_\_\_\_, matr. \_\_\_\_\_, n° UE \_\_\_\_\_, è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Puglia alla data di pubblicazione del bando di Misura ;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;

Data, \_\_\_\_\_

Il dichiarante

\_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

**Il presente allegato è composto da n. 2 pagine**  
**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**  
**Dr. Giuseppe LEO**

**Mis. 1.4 - Allegato "A/6"  
FEP PUGLIA 2007 – 2013**

**Regione Puglia  
Fondo Europeo Pesca 2007/2013  
Misure 1. 4**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

**IL PROGETTISTA**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_,  
tel \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_,  
iscritto all'albo dei \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ della Provincia \_\_\_\_\_, in  
qualità di progettista dell'intervento chiamato \_\_\_\_\_, presentato, ai  
sensi della misura 1.4 del FEP Campania 2007/2013, dalla società \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso  
di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

**D I C H I A R A**

- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene) (artt. 56 e 57 D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.) ;
- i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono congrui con quelli del mercato di riferimento;

Data, \_\_\_\_\_

Il dichiarante

\_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

**Il presente allegato è composto da n. 1 pagine  
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca  
Dr. Giuseppe LEO**

**Allegato A/7**  
**SCHEMA FIDEIUSSIONE**  
**SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA**  
**PER ANTICIPI FEP**

Garanzia n. \_\_\_\_\_

PREMESSO

Che il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in  
 \_\_\_\_\_, P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle  
 imprese di pesca di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_,  
 (in seguito denominato "Contraente")  
 in relazione al progetto codice n. \_\_\_\_\_, per il quale è stato concesso un contributo pubblico pari  
 a Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_), assegnato con lettera di concessione n.  
 \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ dalla Regione Puglia,  
 ha richiesto alla Regione Puglia – servizio Caccia e Pesca - il pagamento anticipato di Euro  
 \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_) pari al \_\_\_\_\_% del  
 contributo assegnato sopra indicato per il finanziamento relativo al progetto codice n°  
 \_\_\_\_\_ (anno ..... ) previsto dal Bando regionale per la presentazione delle  
 domande di contributo FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06, approvato dalla Commissione Europea in  
 data 27.07.2006.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza  
 fideiussoria per un importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_),  
 pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove  
 risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia  
 Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Regione Puglia – Servizio Caccia e  
 Pesca, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e successive modifiche ed  
 integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non  
 riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca a  
 conclusione del periodo d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle "condizioni  
 generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca \_\_\_\_\_  
 P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
 iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero  
 \_\_\_\_\_, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato  
 ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro  
 tempore/procuratore speciale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_,  
 il \_\_\_\_\_, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse  
 del Contraente, a favore della Regione Puglia Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Pesca, dichiarandosi con il

contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_).

## CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

### *1. Disciplina generale*

La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

### *2. Durata della garanzia*

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al \_\_\_\_\_. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

### *3. Garanzia prestata*

Il Fideiussore garantisce alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca richiederà al Contraente.

### *4. Richiesta di pagamento*

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

### *5. Modalità di pagamento*

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito al c/c n. 15667/48, ABI 5164, CAB 2801, intestato alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca presso Banca .....

### *6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni*

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore

rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca

*7. Foro competente*

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca il foro competente è quello di Bari

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento
6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni
7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

**Il presente allegato è composto da n. 3 pagine**

**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**

**Dr. Giuseppe LEO**

**MIS. 1.4 - ALLEGATO "A/8"****OBBLIGHI**

<b>IL BENEFICIARIO E' OBBLIGATO:</b>	<b>1.4</b>
a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;	X
a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente ed il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione.	X
a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti. In caso di cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto a restituire l'intero contributo. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione deve provvedere ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori (Tipologia 1)	X
all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto	X
non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.	X
ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile emesso, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di pagamenti con assegni circolari "non trasferibile", il beneficiario deve produrre la matrice e la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto riferito all'assegno rilasciato dal predetto istituto di credito.	X
a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo della domanda di investimento a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della quota di finanziamento a proprio carico rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione il cui elenco è pubblicato sul sito <a href="http://www.isvap.it">www.isvap.it</a> o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del D. Lvo 385/93	X
a tenere un apposito registro nel quale anoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento;	X
a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni), i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;	X
a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione concessa e finanziata dal Fep Puglia 2007-2013 - Misura 1.4", la quale è apposta dal legale rappresentate del progetto. Il legale rappresentante, provvede all'apposizione dell'anzidetta dicitura alla stregua delle risultanze delle verifiche che lo stesso è tenuto a svolgere per accertare che le spese oggetto di fatturazione siano state effettivamente sostenute dal beneficiario, che siano relative ad acquisti previsti dal quadro economico del progetto approvato e che siano provviste di quietanza	X

ad indicare sulle fatture, per le forniture, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva	X
a presentare le fatture dei professionisti, che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, quietanzate e fiscalmente regolate. Le parcelle dei professionisti devono essere debitamente approvate dai Ordini o Collegi Professionali ai quali i professionisti stessi dovranno essere iscritti. Tale prescrizione dovrà risultare soddisfatta anche nei casi in cui le attività siano state prestate da tecnici operanti nell'ambito di società di servizi ovvero studi associati dove operano esperti nelle materie <u>affidenti ai progetti</u>	X
ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile	X
ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento	X
alla presentazione della licenza di pesca o attestazione provvisoria dalla quale si possa evincere, per confronto con il documento presentato in sede di richiesta del contributo, l'assenza dell'attrezzo/i al quale si è rinunciato, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1)	X
a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94);	X
a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;	X
utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati.	X
alla presentazione di istanza, presso la competente autorità marittima di iscrizione dell'unità da pesca interessata, per la sostituzione o cancellazione degli attrezzi dalla licenza di pesca alla stipula dell'atto di sottomissione (tipologia 1)	X
a presentare in sede di collaudo attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto) che, ai sensi delle leggi vigenti in materia, accerti che non si è verificata alcuna variazione nei dati tecnici dell'imbarcazione quali incrementi della stiva, ad esclusione dell'aumento della stazza di sicurezza (Tipologia 1)	X
Nel caso in cui è previsto il cofinanziamento, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota a proprio carico, e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa.	X
a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla comunicazione di fine lavori pena la restituzione del contributo pro rata temporis (tipologie 1)	X
a presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con relative liberatorie	X

**Il presente allegato è composto da n. 2 pagine**

**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**

**Dr. Giuseppe LEO**

**Allegato "B"**

**REGIONE PUGLIA**

**UNIONE EUROPEA**

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI**

**REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006**

**FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE  
DOMANDE DI CONTRIBUTO**

**MISURA 1.5 "Aiuti in materia di compensazione socio economica"**

**Allegato "B"**  
**FEP PUGLIA 2007 - 2013****BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.5**  
**"Aiuti in materia di compensazione socio economica"**  
**(art.27 del Reg.CE 1198/06)****1. Riferimenti normativi**

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Disposizioni Generali per l'attuazione del FEP PUGLIA 2007-2013;
- Documenti Nazionali: linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca, criteri di ammissibilità e criteri di selezione per la concessione degli aiuti, schemi di bandi.
- Reg. (CE) n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002 relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca
- Reg. (CE) n. 744/2008 del Consiglio del 24 luglio 2008 che istituisce un'azione specifica temporanea intesa a promuovere la ristrutturazione delle flotte da pesca della Comunità europea colpite dalla crisi economica
- D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".
- D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) – Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia – Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".
- D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

**2. Finalità della misura e tipologie di intervento**

La misura prevede l'erogazione di una serie di pagamenti compensativi e premi a favore dei pescatori mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

**TIPOLOGIA 1:** diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori;

**TIPOLOGIA 2:** aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori, attraverso corsi di formazione sulle attività marine tenuti da enti accreditati;

**TIPOLOGIA 3:** instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima;

**TIPOLOGIA 4:** la compensazione una tantum ai pescatori che hanno svolto la loro attività a bordo di una imbarcazione da pesca per almeno 12 mesi negli ultimi tre anni, non esserne proprietari, ed il

proprietario deve aver riconsegnato la licenza di pesca del peschereccio nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006;

**TIPOLOGIA 5:** premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente (diploma di secondo grado ad indirizzo nautico o diploma rilasciato da un istituto professionale per le attività marine – I.P.S.I.A.M.) e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa, di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni. I corsi obbligatori per legge sono esclusi dal finanziamento.

### **3. Area territoriale di attuazione**

La misura trova applicazione su tutto il territorio regionale. Se l'iniziativa prevede interventi su imbarcazioni da pesca, le stesse devono essere iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Puglia a far data dalla pubblicazione del bando.

### **4. Soggetti ammissibili a finanziamento**

Pescatori professionali singoli o associati che alla data di pubblicazione del presente bando abbiano maturato i requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5 su pescherecci iscritti in uno dei compartimenti marittimi della Puglia.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul POR Puglia 2000-2006 e PON pesca 2000-2006 che alla data di presentazione dell'istanza risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti finanziari entro le scadenze del programma né le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

### **5. Requisiti di ammissibilità**

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori professionali singoli o associati in possesso dei seguenti requisiti:

- applicano il CCNL di riferimento, nel caso in cui l'impresa (cooperative, società di armamento) utilizza personale dipendente, e siano in regola con l'adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- per gli interventi di cui alla tipologia 1 (nel solo caso di investimenti per il pescaturismo) e tipologia 5, l'imbarcazione da pesca deve essere iscritta nel Registro comunitario da almeno 5 anni;
- per gli interventi di cui alle tipologie 1, 2 e 3, ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno per almeno quattro mesi in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- per gli interventi di cui alla tipologia 4 i pescatori devono aver lavorato come tali a bordo del peschereccio per almeno 12 mesi negli ultimi tre anni, non esserne proprietari, ed il proprietario deve aver riconsegnato la licenza di pesca del peschereccio nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006;
- per gli interventi di cui alla tipologia 5, i pescatori devono avere un'età inferiore ai 40 anni, dimostrare di essere stati imbarcati per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca, di essere iscritto nei registri dei pescatori e possedere l'abilitazione al comando della nave, certificata dalla Capitaneria e annotata sul libretto di navigazione o in alternativa poter dimostrare di possedere un libretto di navigazione di 1<sup>a</sup> categoria; inoltre l'imbarcazione acquistata deve avere un'età compresa tra i 5 e 30 anni e di lunghezza inferiore a 24 metri fuori tutta;

- per gli interventi di cui alla tipologia 1 (nel solo caso di investimenti per il pescaturismo) e tipologia 5 l'imbarcazione deve essere iscritta in uno dei compartimenti marittimi della Puglia dalla data di pubblicazione del bando.
- per gli interventi di cui alla tipologia 4 l'imbarcazione, oggetto di arresto definitivo deve essere iscritta, alla data di presentazione di istanza a valere sull'art.23 del Reg.CE 1198/06, in uno dei compartimenti marittimi della Puglia
- per tutti gli interventi i pescatori richiedenti dovranno risultare iscritti, alla data di pubblicazione del presente bando, nei registri dei pescatori marittimi della Puglia, oppure essere pescatore residente in Puglia ed essere imbarcato su una delle imbarcazioni iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Puglia

A meno di specifiche condizioni previste dalle altre Misure cofinanziate dal FEP, è consentita la cumulabilità con tutte le rimanenti misure. La cumulabilità avrà luogo nel rispetto dei limiti di spesa, delle condizioni e dei criteri fissati per l'attuazione delle misure anzidette nei rispettivi bandi.

## 6. Regime d'incentivazione

La presente misura prevede l'erogazione di premi o pagamenti compensativi a favore dei pescatori.

## 7. Spesa ammissibile

La spesa massima ammissibile per la realizzazione dei progetti varia a secondo della tipologia d'intervento ed è indicata nella seguente tabella:

Tipologia	Spesa max ammissibile
1	Premio fino a un massimo di euro 30.000,00 per singolo pescatore
2	Premio fino ad un massimo di € 10.000,00 per la concorrenza dei costi effettivamente sostenuti e giustificati dal singolo pescatore.
3	Premio fino a un massimo di euro 40.000,00 per pescatore in ragione del tempo effettivamente coperto dal regime di riconversione
4	Premio fino ad un massimo 18 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del CCNL per singolo pescatore. Per periodi inferiori all'anno, il premio è corrisposto pro rata temporis.
5	Premio fino al 15% del valore dell'imbarcazione da acquistare e comunque non oltre l'importo di 50.000 euro

- Relativamente alle iniziative di diversificazione di cui alla tipologia 1, che non implicano la cancellazione dei pescatori dal registro dei pescatori marittimi, è prevista una compensazione che deve garantire la partecipazione del beneficiario nella misura minima del 10% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 30.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata.
- Relativamente alle iniziative di cui alla tipologia 2 il contributo fino ad un massimo di € 10.000,00 è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati dal beneficiario.
- Relativamente alle iniziative di riconversione di cui alla tipologia 3, che implicano la cancellazione dei pescatori dal registro dei pescatori marittimi, la compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione del tempo effettivamente coperto dal regime di riconversione. Per periodi di sospensione dall'attività inferiori al tempo previsto dal decreto di concessione del premio, lo stesso è restituito pro rata temporis.

- Relativamente alle iniziative di cui alla Tipologia 4, sarà assegnata ai pescatori che hanno lavorato a bordo di una nave da pesca per almeno 12 mesi e nel caso la stessa nave sia stata ritirata dall'attività ai sensi del art. 23 lettera e) del reg. CE 1198/2006 (Tipologia 4) una compensazione una tantum fino ad un massimo di 18 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del CCNL. Per periodi di sospensione dall'attività inferiori all'anno, il premio è corrisposto pro rata temporis.
- Relativamente alle iniziative di cui alla Tipologia 5 sarà assegnato un premio nel limite massimo del 15% del costo di acquisto della proprietà o parte della proprietà di un peschereccio<sup>(1)</sup> e comunque non oltre l'importo di 50.000 euro.

L'ammissibilità della spesa di cui al presente bando fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca".

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali che sono riconosciute esclusivamente per le tipologie 1 e 3.

Nell'ambito di tale tetto di spesa, le spese generali, riferite alla progettazione, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, direzione dei lavori, le spese sostenute per attività di Organismi di classifica (Tipologia 1 nel caso del pescaturismo), pubblicità e collaudo, e quanto altro necessario e giustificato per la realizzazione del progetto potranno essere riconosciute fino al 5% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili. In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia conforme del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

#### **Non sono ammissibili alle agevolazioni previste dalla misura:**

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- l'imposta reddito sulle attività produttive (IRAP)
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 56, paragrafo 8, dove viene indicato che il contributo del FEP, può essere realizzato in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto;
- i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) nel caso di acquisto con leasing con patto di acquisto di nuove macchine e attrezzature compresi i programmi informatici;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- i contributi in natura;
- le spese relative ad opere in sub-appalto;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le Pubbliche Amministrazioni;
- lavori di ordinaria manutenzione: calatafaggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- materiale usato compreso il montaggio ad eccezione dell'imbarcazione di cui alla tipologia 5;
- revisione e riparazione di impianti, attrezzature e macchinari;
- la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei 5 anni precedenti, di un finanziamento pubblico;
- acquisto di materiale non durevole (casse per il pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti ecc...);
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di pesca;

- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- I trasferimenti di proprietà di strutture già adibite all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- I trasferimenti di proprietà di strutture o immobili, a far data dalla pubblicazione del bando, nell'ambito dello stesso nucleo familiare fino al II grado di parentela.

Nel corso della programmazione FEP 2007-2013, il limite di spesa massima raggiungibile per ciascuna iniziativa non potrà superare i limiti sopraindicati per tipologia di investimento. In detti limiti l'impresa può richiedere il finanziamento di più progetti d'investimento; tuttavia le istanze che seguono la prima dovranno essere presentate solo a seguito dell'avvenuto accertamento tecnico – amministrativo finale e formale proposta di liquidazione del saldo del progetto d'investimento precedentemente già ammesso ai benefici.

<sup>(1)</sup> la nave da pesca deve avere una lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e, al momento dell'acquisizione deve avere una età compresa tra i 5 e i 30 anni. Il trasferimento della proprietà non deve aver luogo nell'ambito dello stesso nucleo familiare fino al secondo grado di parentela.

## 8. Scheda tecnica per categorie di opere

Nel limite della spesa massima indicata sono ammesse a finanziamento le seguenti opere:

**TIPOLOGIA 1:** diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori:

- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo).
- Acquisto delle attrezzature destinate esclusivamente all'esercizio del pescaturismo, quali ad esempio: tavoli, sedie, fornelli, lavabo etc;
- acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;
- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione verso attività fuori dal settore pesca marittima;

**TIPOLOGIA 2:** aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori:

- frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.

**TIPOLOGIA 3:** instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima:

- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di riconversione verso attività fuori dal settore pesca;

**TIPOLOGIA 4:** la compensazione una tantum ai pescatori che hanno svolto la loro attività a bordo di una imbarcazione da pesca almeno per 12 mesi purché essa sia oggetto di arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg.CE 1198/2006;

**TIPOLOGIA 5:** premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni:

- Acquisto per la prima volta la proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni

### 9. Criteri di selezione dei progetti

Le istanze, intese ad ottenere le agevolazioni di cui alla presente misura, saranno sottoposte ad preventiva verifica di ricevibilità. Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate. Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio fuori termine;
- l'invio con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

Una volta verificati i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità, l'istanza di finanziamento sarà valutata rispetto ai criteri previsti ai punti e) e f) del documento MIPAF "criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti":

- conformità dell'operazione alle tipologie di intervento ammesse;
- completezza della documentazione indicata nel bando, come essenziale ai fini dell'ammissibilità.

I progetti che hanno superato positivamente la precedente fase di valutazione saranno selezionati, sulla base dei parametri riportati nella tabella che segue:

Criteri di selezione			
Descrizione	Peso	No(0)/Si(1)/coeff.	Valore
Interventi finalizzati alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori	15	0	
		1	
Interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali in particolare dei giovani pescatori	15	>35 anni =0.5 ≤35 anni =1	
Interventi finalizzati alla riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima	15	0	
		1	
Per gli interventi di cui al paragrafo 2 dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, età delle imbarcazioni	15	>10≤15=1 >15≤20=0.6 >20≤25=0.4 >25≤30=0.3	
Per gli interventi di cui al paragrafo 1, lettere a), b) e c), dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, numero di mesi di imbarco complessivi superiore a 4 in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda per ciascun partecipante	10	>4≤8=0.5 >8≤12=1	
Per gli interventi di cui al paragrafo 1, lettere a), b) e c) dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, numero di pescatori che partecipano all'iniziativa	15	≥3=0.1 >3 e ≤9= 0.2 >9 e ≤20= 0.6 >20 e ≤30= 0.8 >30=1	

Per gli interventi di cui alla lettera e), paragrafo 1, dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006 numero di mesi di imbarco superiore a 12 mesi	15	>12≤18=0.4 >18 ≤24=0.6 >24 ≤36=0.8 >36 =1	
TOTALE	100		

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il “peso” dello stesso parametro e coefficienti adimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti. Le iniziative selezionate saranno ammesse a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Secondo le disposizioni generali rientra nell'ambito della discrezionalità del Soggetto Attuatore se procedere per questa misura ad una verifica tecnica preliminare “in loco” per i progetti utilmente classificati al fine di constatare la rispondenza del progetto e dei benefici attesi a quanto constatato sul posto.

Nel caso in cui si rileva una verifica negativa l'istanza sarà considerata non finanziabile. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa, in caso di ulteriore parità, all'istanza pervenuta prima.

Le graduatorie redatte sono approvate con apposito atto ufficiale e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La suddetta graduatoria sarà, altresì consultabile sul sito della Regione Puglia all'indirizzo web: [www.pescapuglia.it](http://www.pescapuglia.it).

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrerà il termine per eventuali impugnative all'Autorità di Gestione ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale della Repubblica ai sensi della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, o al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio (nel caso in cui l'investimento interessa un'imbarcazione);
- estremi del beneficiario ovvero ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti ammessi sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

#### **10. Documentazione richiesta per accedere alla misura**

I soggetti destinatari degli interventi che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie previste nell'ambito del Fondo Europeo Pesca dovranno presentare al Soggetto Attuatore territorialmente competente la documentazione in triplice copia, di cui un' originale e due copie conformi oltre ad una versione su supporto informatico:

- istanza di finanziamento presentata e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- documentazione amministrativa.

L'istanza di finanziamento e l'allegata documentazione **dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dicitura "FEP PUGLIA 2007-2013 – misura 1.4"** e sul retro il **nominativo e il recapito postale del richiedente.**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i cui modelli sono disponibili all'indirizzo web: [www.pescapuglia.it](http://www.pescapuglia.it), dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificati le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso,
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge,
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie,
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEP Puglia.

### **11. Tempi e modalità di esecuzione**

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, **tramite raccomandata A/R entro 60° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico**, al seguente indirizzo: **Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Servizio Caccia e Pesca – Via Caduti di Tutte le Guerre, 13 – 70126 – Bari -**. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

#### **a) Tempi di esecuzione**

Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori. La mancata comunicazione nei modi e termini indicati comporterà la decadenza dal beneficio.

L'investimento deve concludersi entro il termine fissato nel cronoprogramma e comunque non oltre 20 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione ovvero 12 mesi se riguarda solo l'acquisto di attrezzature.

## **b) Modalità di esecuzione**

### **Anticipazioni e pagamenti per stati di avanzamento**

Su domanda dell'Impresa beneficiaria potrà essere corrisposta, a titolo di acconto, un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di garanzia fideiussoria di durata pari a quella dell'investimento e di importo pari al 110% dell'anticipazione concedibile, rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, il cui elenco è pubblicato sul sito [www.isvap.it](http://www.isvap.it) o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del d.lgs 385/93 (Allegato "B/8"). Nel caso in cui è previsto il cofinanziamento, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota a proprio carico, e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa.

Le domande per ulteriori pagamenti, da verificare anche con visite sopralluogo, pena la loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della misura, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R, complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- Fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- Certificato del Tribunale ove si evince lo stato fallimentare o altro.
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso alla realizzazione fisica e finanziaria dell'investimento anche con la quota finanziaria di propria competenza proporzionale all'anticipazione ricevuta.

All'Impresa beneficiaria non potranno essere liquidati, per anticipazioni e/o stati di avanzamento lavori, importi superiori all'80% del contributo concesso.

Le spese sostenute, pena la loro inammissibilità a finanziamento, dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali o assegni circolari non trasferibili, pagamenti con carta di credito, pagamenti on-line emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale), appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato, entro il limite massimo di € 1.000,00, possono essere effettuati pagamenti in contanti.

### **Varianti**

La variante dovrà essere richiesta e formalmente motivata. La variante, non deve determinare variazioni in diminuzione nei punteggi attribuiti per l'elaborazione delle graduatorie di ammissibilità, non deve superare il limite degli investimenti precedentemente determinati e non deve oltrepassare il termine temporale massimo per la realizzazione degli investimenti (20 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione ovvero 12 mesi se riguarda solo l'acquisto di attrezzature).

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare la soglia del 50% di realizzazione.

**Proroghe**

Il beneficiario, potrà richiedere una sola proroga dei termini per un periodo non superiore a tre mesi, e, comunque, entro il limite temporale massimo del programma. Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore. La proroga dovrà essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, formalmente motivata dal legale rappresentante e accompagnata da dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. La richiesta sarà formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente.

E' consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi ovvero per motivi personali non ritenuti sufficientemente giustificati comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di raccomandata A/R della rinuncia stessa.

Sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati per rinuncia al finanziamento sono dovuti gli interessi (tasso legale di riferimento).

**Accertamenti tecnico – amministrativi finali**

Entro il termine indicato nel cronoprogramma, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali procedimenti di proroga, andrà richiesto all'attuatore della misura, a mezzo invio di raccomandata A.R. l'accertamento/sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato. La richiesta potrà ritenersi valida solo se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie ed indicate nella comunicazione di riconoscimento del finanziamento. La richiesta di accertamento tecnico-amministrativo, dovrà riportare analiticamente:

Gli obiettivi di progetto e i relativi indicatori previsti e conseguiti con la realizzazione dell'intervento;

le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;

fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.

Certificato del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare od altro;

Copia della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria dalla quale risulta/ano escluso/i il/i sistema/i di pesca cancellato/i

In assenza di formale e valida richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, prodotta dal beneficiario nei 30 giorni successivi ai termini assegnati per la realizzazione del progetto, si procederà all'avvio dell'iter di revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni finali per stati di avanzamento.

Nei casi in cui il tecnico accertatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria, questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, il tecnico accertatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per le quali la documentazione in questione sia stata richiesta e ritenuta necessaria ma non esibita. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità

stessa del contributo pubblico verrà adottato provvedimento di revoca dei benefici riconosciuti. Ai fini della determinazione dell'importo del contributo spettante, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, che comunque andranno espletati con ogni urgenza, possono essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'investimento fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici e nella causale di ciascun pagamento devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed i relativi importi.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

## **12. Obblighi**

Il beneficiario è obbligato al rispetto delle prescrizioni e dei vincoli riportati nell'allegato "B/9". Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

## **13. Controlli**

Controlli amministrativi, in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti. I controlli saranno effettuati secondo quanto desumibile dal presente bando, integrato con le disposizioni procedurali generali dei bandi e delle circolari attuative emanate dall'Amministrazione concedente e dal MIPAF.

## **14. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate**

Il premio è revocato in quanto connesso a difformità rilevabili nel progetto attivatore o a seguito di rinuncia da parte del beneficiario sempre riferita al progetto attivatore previa diffida rivolta ai sensi delle norme vigenti.

La revoca del progetto attivatore è applicata in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## **15. Protezione dei dati personali**

- Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi

informatizzati, dal personale della Regione Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

- Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

- Gli aspiranti godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 193/2003.

- Il titolare del trattamento è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca.

#### **16. Norme Finali**

- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.

- Il bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

- Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali, allo Statuto ed ai Regolamenti della Regione Puglia.

#### **17. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 e s.m.i.**

Il presente avviso, completo di allegati, pubblicato sul B.U.R.P., è visionabile sul sito [www.pescapuglia.it](http://www.pescapuglia.it) ovvero presso il Servizio Caccia e Pesca - Ufficio Pesca - Viale Caduti di tutte le Guerre,13 – Bari - dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle 16,30.

Il responsabile del procedimento è: Antonia GRANDOLFO

- via Caduti di tutte le Guerre, 13 - 70126 – Bari –
- Tel. 0805403064 fax 0805403062
- indirizzo di posta elettronica : [a.grandolfo@regione.puglia.it](mailto:a.grandolfo@regione.puglia.it)

**Il presente allegato è composto da n. 13 pagine**

**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**

**Dr. Giuseppe LEO**

**Mis. 1.5 - Allegato "B/1"**  
**FEP PUGLIA 2007 – 2013**

**REGIONE PUGLIA**  
**Fep Puglia 2007-2013**  
**Misura 1.5:**

**"Aiuti in materia di compensazione socio economica" (art.27 del Reg.CE 1198/06)**

**(Istanza di finanziamento)**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità di:

- Pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di \_\_\_\_\_  
 al n. \_\_\_\_\_, in possesso del foglio di ricognizione /libretto di navigazione,  
 rilasciato il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
- Proprietario dell'imbarcazione, di seguito identificata, in gestione alla impresa \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_ iscritta alla CCIAA di  
 \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_
- Titolare della ditta \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_
- Legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
 iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ con sede legale in  
 \_\_\_\_\_

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**Chiede**

di partecipare, in esecuzione del Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. del \_\_\_\_\_, alla selezione per il finanziamento del progetto, allegato alla presente istanza, a valere sul FEP Puglia 2007-2013, Misura 1.5 - "Aiuti in materia di compensazione socio economica" (art.27 del Reg.CE 1198/06),  
 Tipologia:

**TIPOLOGIA 1:** diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori;

**TIPOLOGIA 2:** aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori ;

**TIPOLOGIA 3:** instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima;

**TIPOLOGIA 4:** la compensazione una tantum ai pescatori che hanno svolto la loro attività a bordo di una imbarcazione da pesca per almeno 12 mesi negli ultimi tre anni, non esserne proprietari, ed il

proprietario deve aver riconsegnato la licenza di pesca del peschereccio nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006;

**TIPOLOGIA 5:** premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente (di almeno un diploma di secondo grado ad indirizzo nautico – i corsi obbligatori per legge sono esclusi dal finanziamento) e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni.

sull'imbarcazione denominata: \_\_\_\_\_, matricola: \_\_\_\_\_, iscritta al n. UE: \_\_\_\_\_, (da compilare solo qualora l'iniziativa prevede investimenti a bordo di una imbarcazione)

per la spesa totale preventivata di Euro \_\_\_\_\_ di cui contributo pubblico totale Euro \_\_\_\_\_ e una quota di capitale proprio pari ad Euro, \_\_\_\_\_ e nel caso di favorevole accoglimento della presente,

### Si impegna

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente ed il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione.
- a non vendere, nel caso dei nuovi impianti prima che sia trascorso un periodo minimo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni. Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.
- a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti. In caso di cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto a restituire l'intero contributo. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione deve provvedere ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.(tipologia 1 pescaturismo e 5)
- all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L'apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicata alla Provincia competente per territorio dal beneficiario e dall'istituto di credito prescelto. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e/o da risorse proprie depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto
- non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile emesso, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di pagamenti con assegni circolari "non trasferibile", il beneficiario deve produrre la matrice e la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto riferito all'assegno rilasciato dal predetto istituto di credito.
- a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo della domanda di investimento a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della quota di finanziamento a proprio carico rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione il cui elenco è pubblicato sul sito [www.isvap.it](http://www.isvap.it) o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del D. Lvo 385/93 (tipologia 1 e 5)
- a tenere un apposito registro nel quale annoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento (tipologie 1, 2, 3 e 5);
- a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni), i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;

- a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione concessa e finanziata dal FEP- Puglia 2007-2013 – Misura 1.5.", la quale è apposta dal legale rappresentate del progetto. Il legale rappresentante, provvede all'apposizione dell'anzidetta dicitura alla stregua delle risultanze delle verifiche che lo stesso è tenuto a svolgere per accertare che le spese oggetto di fatturazione siano state effettivamente sostenute dal beneficiario, che siano relative ad acquisti previsti dal quadro economico del progetto approvato e che siano provviste di quietanza (tipologie 1, 2, 3 e 5)
- ad indicare sulle fatture, per le forniture, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva
- a presentare le fatture dei professionisti, che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, quietanzate e fiscalmente regolate. Le parcelle dei professionisti devono essere debitamente approvate dai Ordini o Collegi Professionali ai quali i professionisti stessi dovranno essere iscritti. Tale prescrizione dovrà risultare soddisfatta anche nei casi in cui le attività siano state prestate da tecnici operanti nell'ambito di società di servizi ovvero studi associati dove operano esperti nelle materie afferenti ai progetti (tipologia 1 e 3)
- ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile
- ad assicurare la conservazione, presso al propria sede, dei provvedimenti autorizzativi e concessori, rilasciati dalle competenti autorità amministrative locali, connessi alle opere e alle attività eseguite
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento
- ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti (tipologie 1,3 e 5)
- alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi alla stipula dell'atto di sottomissione (tipologia 3)
- alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento del pescaturismo, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1-pescaturismo)
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94) (tipologie 1,3 e 5);
- a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione (tipologie 1,3 e 5)
- mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione (tipologie 1,3 e 5)
- utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati.
- alla consegna del tesserino di pesca, per il periodo di inattività, presso la competente autorità marittima - (tipologia 4)
- A produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa (ove previsto).
- a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla comunicazione di fine lavori pena la restituzione del contributo pro rata temporis (tipologia 1 pescaturismo e 5)
- a presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con relative liberatorie
- a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia dell'atto da cui risulti il subentro nella proprietà dell'imbarcazione (tipologia 5)
- a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia degli attestati rilasciati dall'Ente formatore accreditato (tipologia 2)

## Allega

### Elaborati progettuali

- computo metrico analitico aggregato redatto da tecnico abilitato (per gli interventi di cui alle tipologie 1 e 3 ove necessario)
- preventivi analitici e confrontabili, redatti da cantieri navali (tipologia 1-nel caso in cui l'iniziativa di pescaturismo preveda opere all'imbarcazione)
- elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti (tipologia 5, soltanto per le imbarcazioni superiori a 12 metri)
- idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale dell'imbarcazione oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (file JPG) (tipologia 1 pescaturismo e 5)
- idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale della struttura oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (file JPG) (tipologia 1 e 3 nel caso che l'intervento preveda opere su strutture)
- eventuali relazioni specialistiche.
- relazioni tecnico -descrittiva, economica-finanziaria e indicatori di progetto redatte secondo i contenuti di cui agli allegati "B/1", "B/2" e "B/3" del presente bando;
- preventivi confrontabili per la fornitura di servizi, acquisto di attrezzature o macchinari ovvero indagini di mercato nel caso in cui l'intervento preveda l'acquisto di attrezzature - (tipologie 1,2 e 3)
- copia del programma di formazione (tipologia 2 )

## Documentazione Amministrativa

- Contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e relativa documentazione.
- Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa che gestisce l'imbarcazione, se trattasi di strutture associate (Tipologia 1,3 e 5);
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della licenza di pesca o dell' attestazione provvisoria in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazione (tipologie 1 pescaturismo e 5).
- Estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i oggetto di finanziamento (tipologie 1 pescaturismo e 5).
- Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) (tipologie 1 pescaturismo e 5)
- Lettera d'intenti del proprietario dell'imbarcazione manifestante la volontà alla vendita della stessa al richiedente ed il prezzo concordato (Tipologia 5).
- Copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione (tipologie 1 pescaturismo e 5)
- Certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998 ove obbligatorio per legge dell'impresa che gestisce l'imbarcazione oggetto di finanziamento.
- Attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al paragrafo 5 del bando di misura, nel caso di aziende già esistenti (tipologia 1, 3 e 5 nel solo caso di imprese già esistenti)
- Copia conforme all'originale del comodato d'uso/contratto dell'imbarcazione oggetto di istanza di finanziamento, nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto (tipologia 1 pescaturismo).
- Autorizzazione del/i proprietario/i all'investimento e all'iscrizione dei vincoli qualora l'istanza di finanziamento fosse presentata da uno dei proprietari o dall'armatore (tipologia 1 pescaturismo).
- Certificato rilasciato dal Tribunale competente per territorio con l'indicazione dello stato non fallimentare (nel caso in cui il richiedente non sia già un'impresa) (Tipologia 1, 3 e 5)
- Copia conforme all'originale dell'atto di proprietà dell'imbarcazione (tipologia 1 pescaturismo e 5)
- Copia del foglio di ricognizione o libretto di navigazione dei soggetti partecipanti all'iniziativa riportante le date di imbarco e sbarco
- Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo della società o della cooperativa, se trattasi di strutture associate dell'impresa che gestisce l'imbarcazione (Tipologia 1 pescaturismo);
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese già esistenti tipologie 1, 3 e 5);

## Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dal richiedente

- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR e PON), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al paragrafo 11, e per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza.
- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia
- che le imbarcazioni non sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06 (tipologie 1 pescaturismo e 5);
- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Puglia alla data di pubblicazione del bando di Misura (tipologie 1 pescaturismo e 5);
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 - bis c.p.), riciclaggio (art. 648 - bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 - ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;

Per le tipologie 1, 2, 3 e 5 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione con la quale il richiedente/legale rappresentante attesta (nel caso in cui il richiedente non sia ancora un'impresa, il presente documento va reso alla stipula dell'atto di sottomissione), nel caso della tipologia 1 pescaturismo le seguenti dichiarazioni dovranno essere rese dal rappresentante legale dell'impresa che gestisce l'imbarcazione:

- che l'impresa sia in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
- lo stato di vigenza;
- la ragione sociale, le attrezzature possedute o gestite dall'impresa, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera;
- che l'imbarcazione rientra in un piano di salvataggio e ristrutturazione di cui alla lettera f), art. 21, del Reg. CE 1198/2006. Tale attestazione si rende necessaria solo per pescherecci da traino di lunghezza fuori tutto superiore a 24 metri (tipologia 2);
- il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.

dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà a firma del tecnico progettista attestante/i:

- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione dei seguenti beni altamente specializzati: (nel caso in cui non si presentano i tre preventivi richiesti) (Tipologia 1,3 e 5) (artt. 56 e 57 D.lgs 163/06 e ss.mm.ii.) (ove necessario)
- i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono di congrui con quelli del mercato di riferimento (Tipologia 1,2,3 e 5)

Data, \_\_\_\_\_

Il richiedente

\_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

**Il presente allegato è composto da n. 5 pagine**  
**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**  
**Dr. Giuseppe LEO**

**MIS.1.5 - ALLEGATO "B/2"**  
**RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DEL PROGETTO**

L'allegato fotografa la situazione attuale dell'impresa già esistente. Nel caso di aziende di nuova costituzione le sezioni A.4, A.5 e A.6 vanno compilate riportando il dato revisionale.

**A. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**

**A.1 ANAGRAFICA DELL'IMPRESA E SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA**

**A.1.1 ANAGRAFICA DELL'IMPRESA**

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

**A.1.2 ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITA' AZIENDALE**

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta dall'impresa. (massimo 4.000 caratteri)

--

**A.1.3 IL TERRITORIO** Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale (massimo 4.000 caratteri)

--

**A.1.4 CARATTERISTICHE DEGLI AREALI DI PESCA**

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale.

--

**A.2 CONSISTENZA DELL'AZIENDA**

**A.2.1 TERRENI, AREE A MARE, FABBRICATI, IMBARCAZIONI**

TIPO DI POSSESSO				
BENE	PROPRIETA'	COMODATO D'USO/AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO
Superficie aree a mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				
Altro (specificare)				
CARATTERISTICHE DEL BENE				
TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	DIMENSIONE	
Superficie aree a mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				
Altro (specificare)				

**A.2.2 IMBARCAZIONI DA PESCA**

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	SISTEMI DI PESCA	DATA DI COSTRUZIONE

**A.2.3 ALTRE IMBARCAZIONI**

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	IMPIEGO	DATA DI COSTRUZIONE

**A.2.4 IMPIANTI E MACCHINARI**

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO/MACCHINARIO	ANNO DI ACQUISTO	CONDIZIONI DEL BENE	EVENTUALI RIFERIMENTI DELLA LEGGE/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

**A.2.5 INVESTIMENTI IMMATERIALI**

Indicare e descrivere sinteticamente gli investimenti immateriali dell'azienda in base alla seguente classificazione.

**A.2.5.1 Software**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Software supporto produzione	
Software supporto gestione aziendale	
Altro software (specificare)	

**A.2.5.2 Sito internet**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Ad uso comunicazione	
Ad uso comunicazione e vendita (e-commerce)	
Altro software (specificare)	

**A.2.5.3 Marchi e brevetti**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Brevetti	
Marchi aziendali	

**A.2.5.4 Certificazioni**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Sistema di qualità	
Sistema di gestione ambientale	
Prodotto	
Altro (specificare)	

**A.2.5.5 Accordi commerciali**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Accordi di conferimento a consorzi	
Accordi di conferimento ad associazione di produttori	
Accordi commerciali di acquisto	
Accordi commerciali di vendita	
Altro (specificare)	

**A.3 MANODOPERA AZIENDALE**

Indicare per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda, il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi, indicare inoltre il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati si riferiscono all'ultimo esercizio

MANODOPERA AZIENDALE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	GIORNATE LAVORATIVE PRESTATE(*)
Operai fissi				
Operai stagionali				
Impiegati				
Dirigenti				
Soci				
Soci lavoratori				

(\*) Relativamente ai pescatori indicare il numero di giornate di imbarco/anno

**A.4 LA PRODUZIONE AZIENDALE****A.4.1 LE SPECIE PESCATE/ALLEVATE/TRASFORMATE**

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Mitili					Calcolato
Vongola					Calcolato
Ostrica					Calcolato
Altri molluschi					Calcolato
Spigola					Calcolato
Orata					Calcolato
Rombo					Calcolato
Dentice					Calcolato
Tonno					Calcolato
Alici					Calcolato
Sgombro					Calcolato
Cefalopodi					Calcolato
Triglia					Calcolato
Merluzzo					Calcolato
Sogliola					Calcolato
Pagello					Calcolato
Gambero rosso					Calcolato
Gambero rosa					Calcolato
Scampo					Calcolato
Salmone					Calcolato
Trote					Calcolato
Anguille					Calcolato
Pesce persico					Calcolato
Carpe					Calcolato
Altre specie					Calcolato

**A.4.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO**

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Prodotti freschi o refrigerati					Calcolato
Prodotti di conserva o semi-conserva					Calcolato
Prodotti surgelati o congelati					Calcolato
Altri prodotti trasformati					Calcolato

(pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)					
Prodotti insacchettati					Calcolato
Prodotti depurati					Calcolato
Prodotti tabulati					Calcolato
Altre tipologie di prodotto					Calcolato

#### A.4.3 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Pescaturismo					Calcolato
Altro (Specificare)					Calcolato

#### A.4.4 I PRODOTTI COMMERCIALIZZATI

Indicare le quantità dei prodotti commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Mitili		
Vongola		
Ostrica		
Altri molluschi		
Spigola		
Orata		
Rombo		
Dentice		
Tonno		
Alici		
Sgombro		
Cefalopodi		
Triglia		
Merluzzo		
Sogliola		
Pagello		
Gambero rosso		
Gambero rosa		
Scampo		
Salmone		
Trote		
Anguille		
Pesce persico		
Carpe		
Altre specie		

#### A.4.5 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Indicare le quantità e tipologia dei prodotti commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Prodotti freschi o refrigerati		
Prodotti di conserva o semi-conserva		
Prodotti surgelati o congelati		
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)		
Prodotti insacchettati		
Prodotti depurati		
Prodotti tabulati		
Altre tipologie di prodotto		

**A.4.6 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI**

Indicare le quantità e tipologia dei servizi commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Pescaturismo		
Fornitura carburante		
Fornitura utenze idriche		
Fornitura energia elettrica		
Fornitura ghiaccio		
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto		
Altro (Specificare)		

**A.5 IL MERCATO DI RIFERIMENTO****A.5.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI**

Indicare l'attuale clientela a cui si vendono i prodotti aziendali, specificando per ogni tipologia di cliente l'incidenza percentuale sul fatturato aziendale totale

TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI	% SUL FATTURATO TOTALE
Grossisti	
Dettaglianti	
Grande distribuzione	
Cooperative/Associazioni/OO.PP.	
Vendita diretta	
Altro (specificare)	
<b>Totale</b>	<b>100</b>

**A.5.2 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA**

Indicare come si ripartisce l'incidenza percentualmente il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita

AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
<b>Totale</b>	<b>100</b>

**Il presente allegato è composto da n. 5 pagine**

**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**

**Dr. Giuseppe LEO**

**MIS. 1.5 - ALLEGATO "B/3"**  
**RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DEL PROGETTO**

**B. LA STRATEGIA AZIENDALE**

**B.1 LA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'IMPRESA**

**B.1.1 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI**

Indicare sinteticamente gli obiettivi che si vogliono perseguire attraverso il piano di investimento e quali i risultati attesi. Il piano deve riferirsi ad una durata massima di 3 anni.

OBIETTIVI DEL PIANO AZIENDALE DI SVILUPPO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
RISULTATI ATTESI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE DI SVILUPPO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)

**B.1.2 ANALISI S.W.O.T. DEL PROGETTO**

Indicare i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione del piano aziendale di sviluppo

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
OPPORTUNITA' (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

**C. I PRODOTTI ED I SERVIZI POST INVESTIMENTO**

**C.1 I PRODOTTI POST INVESTIMENTO**

**C.1.1 LE SPECIE PRODOTTE**

Indicare la quantità e le specie che l'azienda intende produrre/pescare a seguito della realizzazione del programma di investimento

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' PRODOTTE PREVISTE
Mitili		
Vongola		
Ostrica		
Altri molluschi		
Spigola		
Orata		
Rombo		
Dentice		
Tonno		
Alici		
Sgombro		
Cefalopodi		
Triglia		
Merluzzo		
Sogliola		
Pagello		
Gambero rosso		
Gambero rosa		
Scampo		

Salmone		
Trote		
Anguille		
Pesce persico		
Carpe		
Altre specie		

**C.1.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO**

Indicare le quantità e tipologia dei prodotti che l'azienda intende commercializzare a seguito della realizzazione del programma d'investimento .

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' PRODOTTE PREVISTE
Prodotti freschi o refrigerati		
Prodotti di conserva o semi-conserva		
Prodotti surgelati o congelati		
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)		
Prodotti insacchettati		
Prodotti depurati		
Prodotti tabulati		
Altre tipologie di prodotto		

**C.1.3 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI**

Indicare le quantità e tipologia dei servizi che l'azienda intende commercializzare a seguito della realizzazione del programma d'investimento .

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' PREVISTA
Pescaturismo		
Fornitura carburante		
Fornitura utenze idriche		
Fornitura energia elettrica		
Fornitura ghiaccio		
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto		
Altro (Specificare)		

**D. IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO**

Nella seguente sezione si descrive il programma d'investimento rispetto al quale l'imprenditore richiede il finanziamento

**D.1 OBIETTIVI, COSTI E PRINCIPALI TAPPE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO****D.1.1 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PIANO D'INVESTIMENTO**

Indicare sinteticamente gli obiettivi ed i risultati che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del programma d'investimento.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
RISULTATI ATTESI DALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)

**D.1.2 CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO**

Descrizione generali dello sviluppo aziendale a seguito della realizzazione del programma d'investimento.

COERENZA DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO CON IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
INTEGRAZIONE VERTICALE DI FILIERA (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
QUALITA' DEI PRODOTTI E SERVIZI (MASSIMO 3.000 CARATTERI)

UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI O RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO ED AMBIENTALI (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
INDICAZIONE DELLE INIZIATIVE VOLTE A MIGLIORARE LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO A DETERMINATE ZONE DI PESCA (MASSIMO 5.000 CARATTERI)

**D.1.3 RELAZIONI TECNICHE**

RELAZIONE RIPISTANTE: L'EVENTUALE CORRELAZIONE TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI REALIZZATI O PREVISTI NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE L'EVENTUALE SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI COMUNITARI NEL PERIODO 2007-2013 (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE LA DESCRIZIONE E LA QUANTIFICAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO E IL MINOR IMPATTO AMBIENTALE NEL CASO DELLA MISURA 1.3 TIPOLOGIA 2 (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI VOLTI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI LAVORO E DI SICUREZZA A BORDO CON L'INDICAZIONE DELL'INVESTIMENTO PREVISTO, IN EURO, PER TALI LAVORI (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITA' E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CON L'INDICAZIONE DELL'INVESTIMENTO PREVISTO, IN EURO, PER TALI LAVORI (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITA' E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CON L'INDICAZIONE DELL'INVESTIMENTO PREVISTO, IN EURO, PER TALI LAVORI (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI EVENTUALI PRODOTTI CHE S'INTENDE TRASFORMARE/COMMERCIALIZZARE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE VOLTE A MIGLIORARE LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO A DETERMINATE ZONE DI PESCA (MASSIMO 5.000 CARATTERI)
RELAZIONE SCIENTIFICA A SUPPORTO DELLE AZIONI PREVISTE, FINALIZZATE A MIGLIORARE LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO A DETERMINATE ZONE DI PESCA

**D.1.4 INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO**

INDICAZIONI PARTICOLARI SUL PROGETTO D'INVESTIMENTO	SI/NO	DESCRIZIONE
Interventi finalizzati alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori		
Interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali		
Interventi finalizzati alla riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima		

Per gli interventi che riguardano le tipologie 1,2 e 3

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**D.1.5 DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI COSTO DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO**

CATEGORIA DI OPERE	COSTO IN EURO
<b>Tipologia 1</b>	
Adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo). Acquisto delle attrezzature destinate esclusivamente all'esercizio del pescaturismo, quali ad esempio: tavoli, sedie, fornelli, lavabo etc.	
Acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo.	
Acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione verso attività fuori dal settore pesca marittima (DETTAGLIARE LE VOCI DI COSTO).	
<b>TOTALE Tipologia 1 EURO</b>	
<b>Tipologia 2</b>	
Frequenzazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc	
<b>TOTALE Tipologia 2 EURO</b>	
<b>Tipologia 3</b>	
Acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di riconversione verso attività fuori dal settore pesca (DETTAGLIARE LE VOCI DI COSTO).	
<b>TOTALE Tipologia 3 EURO</b>	
<b>Tipologia 5</b>	
Acquisto per la prima volta la proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni	
<b>TOTALE Tipologia 5 EURO</b>	
<b>TOTALE (Tipologia1+Tipologia2+Tipologia3+Tipologia5) EURO</b>	

**D.1.6 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE LO SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI CON LE INDICAZIONI DELLE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE SCELTE EFFETTUATE**

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

**D.1.7 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)**

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA Calcolato

**D.1.8 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI**

COSTO DELL'INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

**D.1.9 DESCRIZIONE QUADRO ECONOMICO**

Quadro economico dell'iniziativa	Euro
-	
-	
-	
-	
-	
-	
-	
-	
-	
-	
- Spese generali _____ %	
-	
-	
-	
-	
-	
<b>TOTALE COSTI al NETTO di I.V.A.</b>	
<b>I.V.A.( non recuperabile)</b>	
<b>TOTALE GENERALE dei COSTI PREVISTI</b>	

**Il presente allegato è composto da n. 5 pagine**  
**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**  
**Dr. Giuseppe LEO**

**MIS. 1.5 - ALLEGATO "B/4"**  
**INDICATORI DI PROGETTO PER CIASCUNA MISURA**

**E. INDICATORI**

L'istante dovrà compilare la sola tabella relativa all'iniziativa che intende realizzare. I dati riportati saranno quelli previsionali.

***MISURA: 1.5: "AIUTI IN MATERIA DI COMPENSAZIONI SOCIO ECONOMICHE"***

Tipologia	Indicatore	numero di pescatori/proprietari di pescherecci che partecipano alla concessione del premio	Numero di giorni di formazione impartita e/o da impartire (solo per tipologia 2)	numero di donne pescatrici /proprietarie di pescherecci che partecipano alla concessione del premio	Numero di giorni di formazione impartita e/o da impartire (solo per tipologia 2)
Tipologia 1	Premio per diversificare le attività				
Tipologia 2	Premio per aggiornamento delle competenze professionali				
Tipologia 3	premio per riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca				
Tipologia 4	Premio per compensazione una tantum				
Tipologia 5	Premio per acquisto imbarcazione				

**Il presente allegato è composto da n. 1 pagine**  
**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**  
**Dr. Giuseppe LEO**

**Mis. 1.5 - Allegato "B/5"  
FEP PUGLIA 2007 – 2013****Regione Puglia  
Fondo Europeo Pesca 2007/2013  
Misura 1.5****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)****IL RICHIEDENTE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_.

(Solo per la tipologia 1 – pescaturismo )

Nella qualità di:

- Proprietario  
 Pescatore  
 Armatore

dell'imbarcazione/i, \_\_\_\_\_ oggetto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ finanziamento,  
denominata/e \_\_\_\_\_,  
matr. \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ UE \_\_\_\_\_, gestita \_\_\_\_\_ dalla \_\_\_\_\_ società  
denominata \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_,  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ iscritta alla  
Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di \_\_\_\_\_  
al n \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di  
atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

**D I C H I A R A**

- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR e PON), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al paragrafo 11, e per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- che l'imbarcazione/i, oggetto di finanziamento, denominata/e \_\_\_\_\_, matr. \_\_\_\_\_, n° UE \_\_\_\_\_, non è/sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06 (Tipologia 1 – pescaturismo e 5);
- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici denominata/e \_\_\_\_\_, matr. \_\_\_\_\_, n° UE \_\_\_\_\_, è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Puglia alla data di pubblicazione del bando di Misura (Tipologia 1 pescaturismo e 5);
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;

Data, \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
  
\_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

**Il presente allegato è composto da n. 2 pagine****Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca****Dr. Giuseppe LEO**

**Mis. 1.5 - Allegato "B/6"**  
**FEP PUGLIA 2007 – 2013**

**Regione Puglia**  
**Fondo Europeo Pesca 2007/2013**  
**Misura 1.5**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

**LEGALE RAPPRESENTANTE**

(Tele dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione va resa nel solo caso delle tipologie 1, 2, 3 e 5 e per imprese già esistenti. Nel caso in cui il richiedente non sia ancora un'impresa, il presente documento va reso alla stipula dell'atto di sottomissione. Infine nel caso della tipologia 1 pesaturismo le seguenti dichiarazione dovranno essere resa dal rappresentante legale dell'impresa che gestisce l'imbarcazione)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_,

**Nella qualità di legale rappresentante della Società/Ditta**

denominata \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_,  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ iscritta alla  
Camera di Commercio, (Ufficio Registro delle Imprese, di \_\_\_\_\_  
al n \_\_\_\_\_),

=====

Nel solo caso della tipologia 1 pescaturismo:

Gestore

dell'imbarcazione/i, \_\_\_\_\_ oggetto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ finanziamento,  
denominat/e \_\_\_\_\_, matr. \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_  
UE \_\_\_\_\_,

=====

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

**D I C H I A R A**

- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
- che \_\_\_\_\_ la \_\_\_\_\_ Ditta/Società \_\_\_\_\_ (Ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ prov.

\_\_\_\_\_ indirizzo

P. IVA: |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

iscritta presso la Camera di Commercio, (Ufficio Registro delle Imprese),  
di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ ,  
gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa

- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.

Data, \_\_\_\_\_

Il dichiarante

\_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

**Il presente allegato è composto da n. 2 pagine**

**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**

**Dr. Giuseppe LEO**

**Mis. 1.5 - Allegato "B/7"  
FEP PUGLIA 2007 – 2013**

**Regione Puglia  
Fondo Europeo Pesca 2007/2013  
Misure 1. 5**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)****IL PROGETTISTA**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_,  
tel \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_,  
iscritto all'albo dei \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ della Provincia \_\_\_\_\_, in  
qualità di progettista dell'intervento chiamato \_\_\_\_\_, presentato, ai  
sensi della misura 1.5 del FEP Puglia 2007/2013, dal/lla proprietario/società  
\_\_\_\_\_ con residente /sede legale in \_\_\_\_\_, alla via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(P.IVA \_\_\_\_\_) C.F. \_\_\_\_\_,  
telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso  
di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

**DICHIARA**

- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene) (artt. 56 e 57 D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.) (Tipologia 1,3 e 5);
- i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono congrui con quelli del mercato di riferimento (Tipologia 1,2,3,e 5)

Data, \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
\_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

**Il presente allegato è composto da n. 1 pagine  
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca  
Dr. Giuseppe LEO**

**Allegato B/8**  
**SCHEMA FIDEIUSSIONE**  
**SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA**  
**PER ANTICIPI FEP**

Garanzia n. \_\_\_\_\_

PREMESSO

Che il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_, P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro  
delle imprese di pesca di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_,

(in seguito denominato "Contraente")

in relazione al progetto codice n. \_\_\_\_\_, per il quale è stato concesso un contributo  
pubblico pari a Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_), assegnato con  
lettera di concessione n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ dalla Regione Puglia,  
ha richiesto alla Regione Puglia – servizio Caccia e Pesca - il pagamento anticipato di Euro  
\_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_) pari al  
\_\_\_\_\_ % del contributo assegnato sopra indicato per il finanziamento relativo al progetto  
codice n° \_\_\_\_\_ (anno ..... ) previsto dal Bando regionale per la  
presentazione delle domande di contributo FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06, approvato  
dalla Commissione Europea in data 27.07.2006.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione  
mediante polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_  
(Euro \_\_\_\_\_), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia  
dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a  
richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di  
Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Regione Puglia –  
Servizio Caccia e Pesca, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e  
successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme  
corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e  
Pesca a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle  
"condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore della Regione Puglia Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Pesca, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_).

## **CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA**

### *1. Disciplina generale*

La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

### *2. Durata della garanzia*

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al \_\_\_\_\_. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

### *3. Garanzia prestata*

Il Fideiussore garantisce alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca richiederà al Contraente.

### *4. Richiesta di pagamento*

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito al c/c n. 15667/48, ABI 5164, CAB 2801, intestato alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca presso Banca .....

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca il foro competente è quello di Bari

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

**Il presente allegato è composto da n. 3 pagine**  
**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca**  
**Dr. Giuseppe LEO**

**MIS. 1.5 - ALLEGATO "B/9"****OBBLIGHI****IL BENEFICIARIO E' OBBLIGATO:****1.5**

a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;	X
a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente ed il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione.	X
non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.	
a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti. In caso di cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto a restituire l'intero contributo. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione deve provvedere ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.(tipologia 1 pescaturismo e 5)	X
all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto	X
ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile emesso, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di pagamenti con assegni circolari "non trasferibile", il beneficiario deve produrre la matrice e la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto riferito all'assegno rilasciato dal predetto istituto di credito.	X
a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo della domanda di investimento a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della quota di finanziamento a proprio carico rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione il cui elenco è pubblicato sul sito <a href="http://www.isvap.it">www.isvap.it</a> o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del D. Lvo 385/93 (tipologia 1 e 5)	X
a tenere un apposito registro nel quale anoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento (tipologie 1, 2, 3 e 5);	X
a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni),i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;	X
a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura"la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione concessa e finanziata dal Fep Puglia 2007-2013 - ASSE 1 - Misura 1.5 -", la quale è apposta dal legale rappresentate del progetto. Il legale rappresentante, provvede all'apposizione dell'anzidetta dicitura alla stregua delle risultanze delle verifiche che lo stesso è tenuto a svolgere per accertare che le spese oggetto di fatturazione siano state effettivamente sostenute dal beneficiario, che siano relative ad acquisti previsti dal quadro economico del progetto approvato e che siano provviste di quietanza (tipologie 1, 2, 3 e 5)	X

ad indicare sulle fatture, per le forniture, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva	X
a presentare le fatture dei professionisti, che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, quietanzate e fiscalmente regolate. Le parcelle dei professionisti devono essere debitamente approvate dai Ordini o Collegi Professionali ai quali i professionisti stessi dovranno essere iscritti. Tale prescrizione dovrà risultare soddisfatta anche nei casi in cui le attività siano state prestate da tecnici operanti nell'ambito di società di servizi ovvero studi associati dove operano esperti nelle materie afferenti ai progetti (tipologia 1 e 3)	X
ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile	X
ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento	X
alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi alla stipula dell'atto di sottomissione (tipologia 3)	X
alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento del pescaturismo, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1-pescaturismo)	X
a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94);	
a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;	X
assicurare la gestione, la manutenzione e la destinazione d'uso delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione (tipologie 1,3 e 5)	X
mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione (tipologie 1,3 e 5)	X
utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati.	X
alla consegna del tesserino di pesca, per il periodo di inattività, presso la competente autorità marittima - (tipologia 4)	X
A produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa (tipologie 1, 3, 5).	X
a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla comunicazione di fine lavori pena la restituzione del contributo pro rata temporis (tipologia 1 pescaturismo e 5)	X
a presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con relative liberatorie	X
a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia dell'atto da cui risulti il subentro nella proprietà dell'imbarcazione (tipologia 5)	X
a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia degli attestati rilasciati dall'Ente formatore accreditato (tipologia 2)	X

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca

Dr. Giuseppe LEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA 3 agosto 2009, n. 116

**Attuazione P.O. FEP (Fondo Europeo della Pesca) 2007/2013 - Asse prioritario V -misura Assistenza Tecnica - Approvazione bando per la selezione di esperti al fine della valutazione dei progetti relativi alle misure previste nel P.O.suddetto.**

L'anno 2009 il giorno 3 del mese di agosto nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, - Viale dei Caduti di tutte le Guerre, 13 - Bari-.

Il Responsabile di misura Asse prioritario 5 - "Assistenza tecnica" del P.O. FEP 2007/2013, dott.ssa Angela Maria Carmela Agresti, nominata con D.G.R. n. 1149/2009 sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

VISTO il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

VISTO che il Fondo Europeo per la Pesca (FEP), finalizzato a garantire lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e acquicoltura, è stato adottato dal Consiglio dei Ministri della Pesca il 19 giugno 2006;

VISTO che la Direzione Generale Pesca Marittima e Acquicoltura del MiPAAF, con la collaborazione di tutti gli organismi interessati, ha elaborato e messo a punto il Programma Operativo FEP per il Settore pesca in Italia, approvato a Bruxelles dalla Commissione Europea il 19 /12/2007, con decisione C(2007) 6792;

VISTO il documento inviato con nota n.1935 del 22/07/09 all'AdG Nazionale relativo all'approvazione del Manuale sui sistemi di gestione e controllo (D.D. n 109 del 21/07/09) nel quale è ripor-

tato l'organigramma del Servizio per l'attuazione del FEP ed è prevista l'istituzione del nucleo di valutazione;

VISTA la D. G. R. n. 1149 del 30/06/09 con la quale è stato approvato l'Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia, individuata la struttura, nominati i referenti regionali dell'AdG e dell'AdC ed i responsabili di misura;

VISTO che è stato individuato nel Servizio Caccia e Pesca -Area Politiche per lo Sviluppo Rurale- e nel suo Dirigente, dott. Giuseppe Leo, rispettivamente la struttura regionale ed il referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale,

VISTA, in particolare, la Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" del FEP Puglia 2007/2013 che prevede interventi volti a sostenere l'attuazione del FEP, il suo funzionamento, le attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché di informazione, fornendo gli strumenti operativi per il funzionamento e la gestione del Programma anche attraverso il potenziamento della struttura coinvolta e sostenendo le iniziative strettamente connesse alla sua attuazione;

VISTI i decreti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) nn. 593 del 24 ottobre 2008, 601 del 21 novembre 2008, 612 del 18 dicembre 2008 con i quali sono stati adottati gli schemi di bando per l'attuazione delle misure, i criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti e le linee guida per le spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013;

VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP stipulato tra il MiPAAF - Direzione della pesca marittima e dell'acquicoltura e le Regioni, in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a, in cui si approvano i piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni, Privati);

VISTA la L.R. 30 aprile 2009, n. 10 "Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia";

VISTA la L.R. 30 aprile 2009, n. 11 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009 e pluriennale

CONSIDERATO che,

- gli interventi del FEP avvengono mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate in seguito a chiamata per bando pubblico;
- che la valutazione di ammissibilità formale delle proposte di intervento è realizzata dal Servizio Caccia e Pesca - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, avvalendosi di esperti esterni e che la valutazione di merito delle proposte medesime è realizzata da appositi nuclei di valutazione, composto dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, dai Responsabili di Misura e da Esperti esterni, questi ultimi selezionati in base a procedure di evidenza pubblica;
- che l’incarico verrà affidato agli esperti esterni, sino al completamento delle operazioni di valutazione di merito sui progetti loro affidati dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca;
- che gli esperti esterni, per ogni giornata di impegno percepiranno un compenso giornaliero onnicomprensivo delle spese di viaggio e soggiorno nella entità stabilita nell’avviso pubblico allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato “A”)
- che viene rinviata a successivi e separati atti l’impegno e la liquidazione di quanto spettante ad ogni singolo beneficiario a presentazione di regolari parcelle;
- che ogni esperto dovrà sottoscrivere una dichiarazione che confermerà la non sussistenza di alcun conflitto di interesse tra l’attività specifica di valutazione che ciascuno di essi si accinge a svolgere e le attività dallo stesso esercitate;
- che con il presente atto si provvede a quantificare la spesa presumibile per l’utilizzo di esperti nell’esame dei progetti, relativi alla Misura Strutturale, alla Misura per lo sviluppo sostenibile della pesca ed assistenza al programma ed alla Misura socioeconomica e di interesse comune, in cui si articola il FEP per gli anni 2007/2013, in euro 35.000,00;
- che l’impegno e le liquidazioni saranno effettuati con determine dirigenziali adottate dal Dirigente del Servizio su proposta del Responsabile della Misura 5.1 “Assistenza Tecnica” del FEP 2007/2013;

Per quanto premesso, propone

- di approvare lo schema di Avviso Pubblico relativo alla selezione di esperti per l’attuazione delle misure del P.O. FEP 2007/2013, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 6 fogli denominato “Allegato A”;
- di dare mandato al Servizio Economato, Provveditorato, Contratti e Appalti di effettuare le pubblicazioni di rito utilizzando l’allegato estratto “Allegato B”, parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 1 foglio e di effettuare la pubblicazione su due quotidiani di cui uno a livello locale e uno a livello nazionale;
- di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Personale ed al Servizio Comunicazione Istituzionale per essere pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia, secondo quanto disposto dalla L. 24.12.2007, n. 244;
- di istituire appositi “nuclei di valutazione” per la valutazione dei progetti delle Misure del FEP 2007/2013 costituito dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, dal Responsabile di Misura e da Esperti esterni, da designare a seguito dell’espletamento dell’avviso;
- di quantificare la spesa per l’utilizzo di esperti nell’esame dei progetti relativi alle Misure: “Strutturale; Per lo sviluppo sostenibile della pesca ed assistenza al programma; Socioeconomica e di interesse comune ” in cui si articola il FEP per gli anni 2007/2013 in euro 35.000,00;
- di impegnare la somma complessiva di euro 35.000,00 disponibili sul bilancio regionale, sulla Misura 5.1 “Assistenza Tecnica” del FEP, per l’erogazione di quanto spettante ad ogni singolo beneficiario a presentazione di regolari parcelle, così come specificato nella sezione “Adempimenti contabili”;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art. 6 della l.r. n. 13/94;

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura  
Dott.ssa Angela Maria C. Agresti

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA  
L.R. N. 28/01 E S.M. e I.

UPB Titolo del Programma

1.2.1 FEP Puglia 2007-2013- Asse V

Misura 5.1 "Assistenza Tecnica"

La somma complessiva è di euro 35.000,00 è da impegnare come segue

Misura 5.1 "Assistenza Tecnica"

La somma di euro 35.000,00 così ripartita:  
euro 17.500,00 (Quota UE 50%)

Bilancio: vincolato

Esercizio Finanziario: 2009

Competenza: 2009

U.P.B.: 1.2.1

Capitolo di spesa: 115000

Causale impegno: Bando per utilizzo esperti

Creditori: esperti

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2009

Dichiarazioni e/o Attestazioni

a) Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata

b) Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

euro 10:500,00 (Quota Stato-30%)

Bilancio: vincolato

Esercizio Finanziario: 2009

Competenza: 2009

U.P.B. 1.2.1

Capitolo di spesa: 115010

Causale impegno: Bando per .utilizzo, esperti

Creditori: esperti

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2009

Dichiarazioni e/o Attestazioni

a) Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata

b) Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

euro 7.000,00 (quota Regione 20%)

Bilancio: vincolato

Esercizio Finanziario 2009

Competenza: 2009

U.P.B.: 1.2.1

Capitolo di spesa: 115020

Causale impegno: Bando per utilizzo esperti

Creditori: esperti

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2009

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

a) Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Ai sensi della DGR 1153/2009 si dichiara che trattasi d'intervento dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Visto

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca  
Dott. Giuseppe Leo

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA**

VISTO il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 5.1, dott.ssa Angela Maria Carmela Agresti, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

**DETERMINA**

- di approvare lo schema di Avviso Pubblico relativo all'utilizzo di esperti per l'attuazione delle misure del FEP 2007/2013, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 6 fogli denominato "Allegato A";
- di dare mandato al Servizio Economato, Provveditorato, Contratti e Appalti di effettuare le pubblicazioni di rito utilizzando l'allegato estratto

“Allegato B”, parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 1 foglio e di effettuare la pubblicazione su due quotidiani di cui uno a livello locale e uno a livello nazionale;

- di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Personale ed al Servizio Comunicazione Istituzionale per essere pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia, secondo quanto disposto dalla L. 24.12.2007, n. 244;
- di istituire appositi “nuclei di valutazione” per la valutazione dei progetti delle Misure del P.O. FEP 2007/2013 costituiti dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, dal Responsabile di Misura e da Esperti esterni, da designare a seguito dell’espletamento dell’avviso;
- di quantificare la spesa presumibile per l’utilizzo di esperti nell’esame dei progetti relativi alle misure “ Strutturale; Per lo sviluppo sostenibile della pesca ed assistenza al programma; Socio-economica e di interesse comune ” in cui si articola il P.O. FEP per gli anni 2007/2013 in euro 35.000,00;
- di rinviare a successivi e separati atti l’impegno e la liquidazione di quanto spettante ad ogni singolo beneficiario a presentazione di regolari par-

celle, e di far fronte alle spese con le risorse disponibili sulla Misura 5.1 “Assistenza Tecnica” del FEP, in particolare sui Capitoli di Bilancio n. 115020 (15% - quota regione), Cap. n. 115000 (50% quota UE) e Cap. n. 115010 (35% quota Stato);

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art.6 della l.r. n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 facciate e due allegati “A” composto di n. 6 pagine e “B” composto di n. 1 pagina, redatto in un unico originale, di cui uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l’altro sarà custodito agli atti del Servizio Caccia e Pesca, sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;

Il presente provvedimento sarà inviato in copia conforme all’originale all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il Presente atto sarà reso pubblico, mediante affissione all’Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca  
Dott. Giuseppe Leo

**ALLEGATO A****REGIONE PUGLIA  
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE  
Servizio Caccia e Pesca**

**Avviso pubblico – Procedura per la selezione di esperti esterni per la costituzione del “nucleo di valutazione” al fine della valutazione di merito delle proposte progettuali, relative alle misure del Fondo Europeo della Pesca 2007/2013.**

Per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo della Pesca 2007/2013 (FEP), la Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca intende selezionare, con procedura di evidenza pubblica, n. 6 esperti esterni nelle discipline di cui al punto 3 del presente Avviso, da impegnare, nel periodo 2009/2013, in appositi nuclei di valutazione che, istituiti presso il Servizio Caccia e Pesca, effettueranno la valutazione di merito delle proposte per il finanziamento dei progetti afferenti al FEP (Fondo Europeo della Pesca), presentate in esito a specifici bandi pubblici.

**Premesso**

Che ciascuna Amministrazione gerente può avvalersi dell’apporto di professionalità esterne per l’espletamento delle attività indicate all’art 46 comma 2 del reg. CE n 1198/2006;

Che l’oggetto della prestazione deve riguardare il supporto ai Responsabili di Misura, quali responsabili del procedimento, per la valutazione e selezione dei progetti cofinanziati dal FEP.

Che l’Amministrazione ha accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

Che la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata, in tal senso la prestazione richiesta dovrà avere necessariamente una durata circoscritta nel tempo e funzionale agli obiettivi della programmazione FEP, comunque non superiore alla durata del ciclo di programmazione.

**Art. 1 - Destinatari**

Possono partecipare alle procedure di selezione i cittadini appartenenti alla Comunità Europea che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano in possesso dei requisiti di cui all’art. 3 e non si trovino nelle condizioni di incompatibilità previste dall’art. 2.

**Art. 2. - Incompatibilità**

Costituiscono condizioni di incompatibilità:

- a) essere proponenti o partners o dipendenti o collaboratori in progetti relativi al FEP, presentati all’Area Politiche per lo sviluppo rurale - **Servizio Caccia e Pesca**;
- b) avere rapporti di parentela di primo grado con soggetti che presentano progetti;
- c) essere dipendenti dell’Amministrazione della Regione Puglia o da essa passati in quiescenza, come previsto per legge.

**Art. 3. - Requisiti di ammissibilità**

Ai fini della valutazione, costituiscono requisiti per l’ammissibilità:

## 1) TITOLO DI STUDIO

- diploma di laurea magistrale nelle discipline:

1. Biologia marina
2. Ingegneria navale
3. Economia e commercio
4. Ingegneria con specializzazione ambientale

## 2) ESPERIENZA PROFESSIONALE

I candidati devono dimostrare di:

- Possedere una elevata esperienza professionale documentata di almeno 10 anni nei settori di intervento del FEP ed almeno 5 anni di esperienza nella gestione e valutazione di programmi comunitari;
- Disporre di documentata conoscenza della realtà socio-economico-territoriale della Puglia, in particolare nel settore di intervento della pesca;
- Disporre di approfondite competenze scientifiche nei settori di intervento del FEP;
- Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

## 3) DISPONIBILITA'

-disponibilità a svolgere l'incarico presso la sede del Servizio Caccia e Pesca- Viale dei Caduti di Tutte le Guerre,13 – 70126 Bari, sino al completamento delle operazioni di valutazione di merito sui progetti loro affidati dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca;

-disponibilità a svolgere l'incarico all'interno dei seguenti nuclei di valutazione:

1. Struttura organizzativa per la valutazione dei progetti relativi alla Misura Strutturale:
  - Presidente: Dirigente del Servizio Caccia e Pesca o suo delegato
  - Responsabile del Procedimento: Responsabile della Misura Strutturale
  - Valutatori Esterni:1 esperto in biologia marina, 1 esperto in ingegneria navale;
2. Struttura organizzativa per la valutazione dei progetti relativi alla Misura per lo sviluppo sostenibile della pesca ed assistenza al programma
  - Presidente: Dirigente del Servizio Caccia e Pesca o suo delegato
  - Responsabile del Procedimento: Responsabile della Misura per lo sviluppo sostenibile della pesca ed assistenza al programma
  - Valutatori Esterni: 1 esperto in economia e commercio e 1 esperto in biologia marina
3. Struttura organizzativa per la valutazione dei progetti relativi alla Misura socioeconomica e di interesse comune
  - Presidente: Dirigente del Servizio Caccia e Pesca o suo delegato
  - Responsabile del Procedimento: Responsabile della Misura socioeconomica e di interesse comune
  - Valutatori Esterni : 1 esperto in Ingegneria con specializzazione ambientale ed 1 esperto in Biologia marina.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, quale presidente, è responsabile del coordinamento del processo di valutazione, acquisisce i plichi in busta chiusa e provvede al protocollo dello stesso plico, convoca i nuclei di valutazione per la selezione dei progetti e presiede alle riunioni per la

selezione dei progetti in ottemperanza ai propri impegni. Qualora si dovessero indire più commissioni nello stesso giorno, il presidente può delegare un altro funzionario del Servizio Caccia e Pesca.

Gli esperti della materia oggetto, hanno la funzione di valutare i contenuti, le strategie dei progetti anche in relazione al quadro economico.

#### **Art. 4 - Modalità di presentazione delle domande**

I candidati interessati devono far pervenire, a mezzo raccomandata espresso A/R del Servizio Postale di Stato o di Agenzia di Recapito, istanza redatta in carta semplice, in duplice copia, di cui una in originale, allegando la seguente documentazione:

1. copia conforme titolo di studio posseduto;
2. curriculum vitae;
3. dichiarazione attestante la professionalità posseduta;
4. autocertificazione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte;
5. autocertificazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità così come esplicitate al punto 2 del presente Avviso;
6. dichiarazione di impegno a non assumere, in caso di nomina, alcun contratto di consulenza e/o prestazione professionale per i progetti finanziati nell'ambito del Programma FEP 2007/2013;
7. dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96.

#### **Art. 5- Termini di scadenza per la presentazione delle domande**

L'istanza va presentata entro e non oltre 40 giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, indirizzando a: REGIONE PUGLIA – Area Politiche per lo sviluppo rurale - **Servizio Caccia e Pesca** – Viale dei Caduti di tutte le Guerre, 13 – 70126 BARI.

A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte..

Le buste devono indicare la dicitura “Fondo Europeo della Pesca 2007/2013- invito a presentare candidature quali esperti da utilizzare per la valutazione dei progetti del FEP”.

Il termine per la presentazione delle domande, ove coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Le candidature incomplete e/o imprecise non saranno prese in considerazione, così come quelle non sottoscritte.

#### **Art. 6 - Verifica delle candidature**

Le candidature saranno sottoposte ad una verifica dei requisiti di ammissibilità richiesti e dagli eventuali titoli preferenziali presentati dal candidato. La verifica sarà effettuata da una Commissione composta da:

- Dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca -Area Politiche per lo sviluppo rurale;
- Dal Dirigente dell'Ufficio Pesca ;
- Da un funzionario con funzioni di segretario, nominato dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca.

La Commissione, dopo aver escluso le domande pervenute fuori termine, quelle non eleggibili per vizi formali e/o quelle i cui soggetti non abbiano i requisiti di ammissibilità di cui al punto 3 del presente Avviso, procede alla compilazione di una graduatoria in base ai seguenti punteggi:

<b>a) votazione di Laurea</b>	punti
Da 90 a 100/110	1
Da 101 a 107/110	2
Da 108 a 110/110 e lode	3
<b>b) Valutazione complessiva curriculum vitae</b>	
Con esperienze specifiche lavorative in Puglia	3
<b>c) Titoli acquisiti dopo la laurea</b>	
1. Titoli di specializzazione e/o abilitazione posseduti per l'esercizio di attività professionale	2
	3
2. Titolo di specializzazione ambientale	2
3. Corso di formazione post-laurea nelle materie di intervento del FEP	3
4. Aver svolto documentata attività professionale in incarichi attinenti a quelli della materie di intervento del FEP per un periodo di almeno 5 anni	

Tutti i candidati in possesso dei requisiti saranno inseriti nell'elenco degli esperti nella propria categoria di appartenenza, con possibilità di scorrimento della graduatoria qualora un nominato dovesse rinunciare all'incarico.

In caso di parità di punteggio, la Commissione procederà al sorteggio.

Con determinazione dirigenziale saranno approvate le graduatorie e nominati i nuclei di valutazione. Il Servizio provvederà a convocare le figure professionali, in numero minimo di 2 (due) per ciascuna misura, ritenute necessarie per l'esame dei progetti presentati nell'ambito delle specifiche misure.

Qualora il Dirigente del Servizio, ne ravvisasse l'opportunità, potrà consentire che l'esperto individuato in un nucleo di valutazione possa essere di supporto ad altro nucleo.

Gli esperti stipuleranno un contratto di prestazione professionale con la Regione Puglia, nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di lavoro autonomo.

#### **Art. 7 - Obblighi degli esperti del nucleo di valutazione**

Premesso che:

- la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata in via strettamente riservata, la Regione Puglia non fornirà ai soggetti proponenti alcuna informazione in merito agli esperti incaricati della fase valutativa, la condotta ed il contegno degli esperti del nucleo di valutazione dovrà fare riferimento ai seguenti criteri di etica professionale:
  - non compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o degli interessi dell'Amministrazione regionale, nonché nei confronti dei soggetti che parteciperanno ai bandi di gara;
  - ricercare, all'interno del nucleo di valutazione, il buon funzionamento, la serenità e la concordia di giudizio;
  - operare con autonomia e obiettività nello svolgimento dell'incarico affidato;
  - garantire integrità morale e riservatezza su tutte le informazioni riguardanti l'attività dei soggetti per i quali si effettuerà la valutazione, le quali dovranno considerarsi coperte da segreto professionale, nonché sulle modalità operative inerenti le fasi di valutazione;
  - non utilizzare le predette informazioni a vantaggio proprio e/o di terzi;
  - soddisfare tutti gli impegni presi con l'incarico;
  - non effettuare attività di divulgazione informativa o indurre false aspettative, non rispondenti alle finalità della pratica di valutazione, del contenuto dei bandi, od in contrasto con queste.

**Art. 8 - Rinuncia all'incarico**

Un componente del nucleo di valutazione, invitato a far parte dello stesso, può rinunciare all'incarico, ma una volta accettato non può interrompere il lavoro iniziato tranne che per eccezionali giustificati motivi, pena l'esclusione.

Se un componente invitato a partecipare al nucleo di valutazione dovesse comunque risultare per 2 volte assente decade dall'incarico.

Al momento della chiamata, l'interessato dichiarerà sotto la propria responsabilità di essere nelle condizioni previste dal bando e di non incorrere in nessuna delle condizioni di incompatibilità.

In caso di temporaneo e giustificato impedimento a presenziare alle sedute del nucleo di valutazione, si provvederà a sostituire temporaneamente il componente con il nominativo immediatamente successivo nella short-list di appartenenza, approvata con Determina Dirigenziale.

**Art. 9 - Codice etico**

I componenti dell'elenco chiamati a far parte dei nuclei di valutazione sono legati al segreto professionale e diffidati dal diffondere informazioni prima della pubblicazione ufficiale dei risultati.

Nel caso di rivelazioni anticipate, i nuclei di valutazione verranno sciolti e l'Amministrazione si riserva di perseguire nelle dovute forme l'eventuale responsabile.

In caso di contrasti insanabili tra i valutatori si procederà allo scioglimento ed alla nomina di un nuovo gruppo di lavoro.

Resta inteso che il rapporto riveniente dall'incarico potrà essere in qualsiasi momento interrotto dal dirigente del Servizio Caccia e Pesca, qualora la prestazione risulti inadeguata od il comportamento lesivo degli interessi generali cui è ispirato il rapporto di fiducia.

Ogni documento relativo alla valutazione è della Regione Puglia ed in nessun modo esso potrà essere utilizzato, se non previa autorizzazione.

**Art. 12 - Compensi**

Gli esperti esterni sono tenuti a garantire la disponibilità immediata a partecipare alle sessioni di valutazione. Per ogni seduta di partecipazione ai lavori del nucleo di valutazione, che si intende per l'intera giornata, sarà corrisposto a ciascun esperto esterno un compenso onnicomprensivo delle spese di viaggio e soggiorno, secondo le sotto elencate fasce:

- Per gli esperti residenti in Bari o in provincia di Bari, fino a 50 Km. euro. 300,00 al giorno
- Per gli esperti residenti in comuni distanti da Bari da 50 a 100 Km. euro. 350,00 al giorno
- Per gli esperti residenti in comuni distanti da Bari da 100 a 500 Km. euro. 425,00 al giorno
- Per gli esperti residenti in comuni distanti da Bari da più 500 Km. euro 500,00 al giorno

Il compenso si intende lordo ed onnicomprensivo di ogni onere fiscale, previdenziale ed assistenziale.

Per il pagamento del compenso l'esperto presenterà notula o fattura;

**Art. 13.- Tutela della privacy**

I dati dei quali la Regione Puglia entra in possesso verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e successive modifiche;

**Art. 14.- Informazioni sul bando**

Il presente avviso pubblico è reperibile su Internet nel sito della Regione: **www.regione.puglia.it**  
Per ogni informazione, i soggetti interessati potranno rivolgersi alla Regione Puglia – **Servizio Caccia e Pesca**, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - viale dei Caduti di tutte le Guerre, 13, Tel. 080/5403016/ 5403484, Fax 080/5403062 .

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale.

Il presente allegato è composto da n. 6 pagine

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca  
Dr. Giuseppe LEO

**ALLEGATO B****REGIONE PUGLIA  
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE  
Servizio Caccia e Pesca**

**Estratto avviso pubblico per la selezione di esperti, componenti il nucleo di valutazione, per le proposte riguardanti il finanziamento dei progetti relativi alle misure del Fondo Europeo della Pesca 2007/2013.**

In attuazione della legge regionale 13/2000, la Regione Puglia – **Servizio Caccia e Pesca** - Area Politiche per lo sviluppo rurale - intende selezionare, con procedura di evidenza pubblica, esperti esterni da impegnare nella valutazione di merito delle proposte per il finanziamento dei progetti afferenti al FEP (Fondo Europeo della Pesca) 2007/2013, presentate in esito a specifico bando pubblico per l'attuazione delle attività programmate nel suddetto Programma Operativo.

Ai fini della valutazione, costituiscono requisiti per l'ammissibilità:

- diploma di laurea specialistica nelle discipline: Biologia marina, Ingegneria navale, Economia e commercio e Ingegneria con specializzazione ambientale.

I candidati devono dimostrare di:

- Possedere una elevata esperienza professionale documentata di almeno 10 anni nei settori di intervento del FEP ed almeno 5 anni di esperienza nella gestione e valutazione di programmi comunitari;
- Disporre di documentata conoscenza della realtà socio-economico-territoriale della Puglia, in particolare nel settore di intervento della pesca;
- Disporre di approfondite competenze scientifiche nei settori di intervento del FEP;
- Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

I professionisti interessati, purchè in possesso dei requisiti richiesti ed in assenza di cause di incompatibilità possono far pervenire l'istanza entro e non oltre 40 giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, indirizzando a: REGIONE PUGLIA – **Servizio Caccia e Pesca**- Area Politiche per lo sviluppo rurale -Viale dei Caduti di tutte le Guerre, 13 – 70126 BARI.

Per ogni informazione, gli interessati potranno rivolgersi alla Regione Puglia -*Servizio Caccia e Pesca* – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale -, viale dei Caduti di tutte le Guerre, 13, Tel. 080/5403016/3484, Fax 080/5403062/5403484

Il presente allegato è composto da n. 1 pagina.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca  
Dr. Giuseppe LEO



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**